

POLIZIA MODERNA



ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

#ESSERCISEMPRE

DATI 2020

a cura di:
Chiara **Distratis**
Cristiano **Morabito**

foto di:
Davide **Barbaro**
Valerio **Giannetti**
Matteo **Losito**

Quanti siamo

La Polizia di Stato, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale, secondo dati aggiornati al mese di dicembre 2020, di una forza effettiva complessiva pari a **97.918** unità. La consistenza del personale che espleta funzioni di polizia (cosiddetti ruoli ordinari) è pari a **92.570** unità di cui **4.620** appartenenti alla carriera dei funzionari e al ruolo direttivo (100 dei quali commissari frequentatori di corso di formazione iniziale), **13.726** ispettori, **13.941** sovrintendenti, **60.283** assistenti/agenti (di cui 1.553 allievi agenti). La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e professionale (comprensiva della carriera dei medici e del personale della Banda musicale della Polizia di Stato) è pari a **5.348** unità, di cui **860** appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici/medici e al ruolo direttivo tecnico (di cui 18 commissari tecnici psicologi frequentatori di corso di formazione iniziale), **648** ispettori tecnici/Banda musicale, **2.089** sovrintendenti tecnici e **1.751** assistenti/agenti tecnici (di cui 9 allievi agenti tecnici).



Ufficio Concorsi



Oltre al personale vincitore dei concorsi è stata avviata l'assunzione dei congiunti del personale delle forze di polizia, aventi titolo, che hanno chiesto di essere incorporati quali agenti della Polizia di Stato (13 domande presentate) e quali operatori tecnici della Polizia di Stato (4 domande presentate).

12 CONCORSI INTERNI EFFETTUATI (domande presentate)

- 436** posti da vice commissario (1.387) concluso nel 2020
- 1.000** posti da sostituto commissario (3.263)
- 263** posti da vice ispettore (15.981) in atto e bandito nel 2019
- 614** posti da vice ispettore (7.880) concluso nel 2020
- 2.662** posti da vice ispettore (8.683)
- 1.141** posti da vice ispettore (19.451)
- 400** posti da vice ispettore tecnico (1.104) concluso nel 2020
- 300** posti da vice sovrintendente tecnico (996)
- 519** posti da vice sovrintendente (21.774)
- 8** posti da orchestrale (16) concluso nel 2020
- 4** posti da orchestrale (196)

10 CONCORSI PUBBLICI EFFETTUATI (domande presentate)

- 120** posti da commissario (5.117) in atto e bandito nel 2019
- 19** posti da psicologo (1.226) concluso nel 2020
- 42** posti da medico (121)
- 7** posti da medico veterinario (292)
- 1.000** posti da allievo vice ispettore prorogato termine presentazione domande al 25/02/2020
- 1.650** posti da allievo agente (55.154)
- 1.515** posti da agente (13.194) concluso nel 2020 riservato VFP1 o VFP4 ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo
- 1.350** posti da agente (10.656) in atto riservato VFP1 o VFP4 ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo
- 20** posti da atleta delle Fiamme oro (58)
- 23** posti da atleta delle Fiamme oro (72)
- 31** posti da atleta delle Fiamme oro (113) concluso nel 2020



Riconoscimenti premiali



Promozioni per merito straordinario	202
Encomi solenni	679
Encomi	2.005
Lodi	4.871

Missioni all'estero

Nel 2020, sono stati adottati **117** provvedimenti di invio in missione all'estero nei confronti di appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato.

113 - Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico

Il comparto "controllo del territorio", costituito da **19.373 unità¹** ha attuato le linee strategiche individuate dai Questori, nella loro funzione di Autorità provinciali di Pubblica Sicurezza, fornendo il contributo in materia di controllo del territorio e prevenzione generale, anche attraverso la gestione delle Sale operative che hanno gestito **4.894.766 chiamate** pervenute al numero di emergenza, assicurando il coordinamento delle unità specialistiche, dei servizi di pronto intervento e soccorso pubblico nonché della ricezione delle denunce. Le Volanti sono state impegnate sia nel pronto intervento sia in numerosi episodi di soccorso pubblico con **847.987 interventi** complessivi evidenziando l'elevata professionalità e il coraggio delle donne e degli uomini che appartengono al comparto e garantendo un dispositivo di controllo del territorio costituito da **2.952 Volanti** dispiegate mediamente ogni giorno.

Assunzioni

Sul piano delle politiche assunzionali, sono state attuate strategie volte ad assumere unità di personale anche *extra turn-over*. Il complesso delle iniziative adottate ha consentito di ottenere il maggior numero di assunzioni possibili, in aderenza alla complessa normativa di settore: con l'emanazione del **D.P.C.M. 28 dicembre 2020** è stata autorizzata l'assunzione di un contingente complessivo di **3.565** unità, di cui **2.626** a copertura del *turn-over* e **939** *extra turn-over* (550 ai sensi della L. 27/12/2017, n. 205 e 389 ai sensi della L. 30/12/2018, n. 145), così ripartiti: **142** commissari, **2** commissari tecnici, **2** veterinari, **90** vice ispettori, **307** vice ispettori tecnici, **50** atleti Fiamme oro e **2.972** allievi agenti. Sono state altresì impiegate **28** unità di allievi agenti derivanti dall'autorizzazione anno 2019 (d.P.C.m. anno 2019) non ancora realizzate, per consentire l'assunzione di complessive **3.000** unità di allievi agenti, così distribuite: **1.650** da immettere dalla vita civile e **1.350** destinate al concorso riservato ai volontari della Difesa.

Inoltre, è stata svolta un'articolata e complessa attività preparatoria volta a ottenere ulteriori assunzioni straordinarie di allievi agenti della Polizia di Stato, la cui realizzazione è prevista nel quinquennio 2023-2025, come disposto dall'art. 1, comma 984, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023).

Persone controllate	5.936.368 ²
Persone arrestate	23.921 ³
Persone denunciate all'A.G.	131.536 ⁴
Veicoli controllati	5.244.104 ⁵

1. Di cui **17.494** in forza agli UPGSP (fonte: semestrale 2020), **1.675** in forza ai Reparti prevenzione crimine e **204** in forza alle UOPI.

2. Fonte Sdi. Non comprende servizi effettuati in ambito frontaliero, autostradale e ferroviario.

3. Fonte Sdi, FastSdi1, numero di arresti in relazione al fatto costituente reato.

4. Fonte Sdi, FastSdi1, numero delitti denunciati all'autorità giudiziaria.

5. Fonte Sdi. Non comprende servizi effettuati in ambito frontaliero, autostradale e ferroviario. Di cui controllati con sistemi automatizzati: **2.343.420**.

MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI CONTROLLO INERENTE LE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DAL 10 MARZO 2020 AL 16 MARZO 2021

	CONTROLLI AL 16 MARZO 2021	
PERSONE CONTROLLATE	37.693.205	
PERSONE SANZIONATE (ex art. 4, comma 1, d.l. 25.03.2020 n. 19 - conv. l. 35/2020)	497.032	
PERSONE DENUNCIATE EX ART. 650 C.P. (fino al 25/03 - depenalizzato ai sensi dell'art. 4, comma 8 del d.l. 25.03.2020 n. 19)	116.428	613.460
PERSONE DENUNCIATE EX ART. 495 e 496 C.P. (Falsa attestazione o dichiarazione a P.U. / False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri)	5.688 (fino al 3/6)	
PERSONE DENUNCIATE ex art. 260 r.d. 27.07.1934 n. 1265 ex art.4, c. 6 e 7, d.l. 25.03.2020 n. 19 e ex art.2, c. 3, d.l. 16.05.2020 n. 33 (inosservanza del divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora per le persone in quarantena perché risultate positive al virus)	3.990	
ESERCIZI COMMERCIALI CONTROLLATI	9.609.401	
TITOLARI DI ATTIVITÀ O ESERCIZI SANZIONATI (ex art. 4, comma 1, d.l. 25.03.2020 n. 19 - conv. l. 35/2020)	18.900	
TITOLARI ESERCIZI COMMERCIALI DENUNCIATI EX ART. 650 C.P. (fino al 25/03 - depenalizzato ai sensi dell'art. 4, comma 8 del d.l. 25.03.2020 n. 19)	2.621	21.521
CHIUSURA PROVVISORIA DI ATTIVITÀ O ESERCIZI SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE ex art. 4, comma 4, d.l. 25.03.2020 n. 19 e ex art. 2, comma 2, d.l. 16.05.2020 n. 33	3.790	
CHIUSURA DI ATTIVITÀ O ESERCIZI ex art. 4, comma 2, d.l. 25.03.2020 n. 19 e ex art. 2, comma 1, d.l. 16.05.2020 n. 33 (sanzione amministrativa accessoria)	1.924	

Dati aggiornati al 17/03/2021

Reparti Prevenzione Crimine

I **21** Reparti prevenzione crimine (RPC) hanno coadiuvato le Questure nell'attuazione di servizi di controllo del territorio ordinari e straordinari e nell'esecuzione di operazioni di polizia giudiziaria, garantendo una componente aggiuntiva al dispositivo di controllo del territorio di **350 equipaggi** dispiegati mediamente ogni giorno.

Nel 2020 nuclei dei Reparti prevenzione crimine hanno contribuito alla realizzazione di numerose operazioni anti-mafia eseguendo **150 operazioni** di polizia giudiziaria supportando, con più di **1.200 equipaggi**, le Squadre Mobili.

Inoltre, i Reparti prevenzione crimine hanno supportato le Questure di alcune province, in cui sono presenti organizzazioni mafiose, nella realizzazione di **piani di controllo del territorio straordinari**. In particolare, si segnalano

le seguenti operazioni:

- > operazione **Trinacria** avviata per il contrasto alla mafia siciliana; concretizzatasi in controlli a esercizi pubblici, posti di controllo, pattugliamento e vigilanza dinamica sulle principali vie di comunicazione;
- > operazione **Focus 'Ndrangheta**, per il contrasto alle organizzazioni criminali di tipo 'ndranghetista: un articolato dispositivo preventivo e repressivo posto a disposizione delle Autorità provinciali di Pubblica Sicurezza della Calabria;
- > operazione **Emergenza Foggia**: piano straordinario di sicurezza pubblica e di controllo del territorio attuato nella provincia di Foggia per il contrasto alle organizzazioni criminali attive nel foggiano;



> piano di controllo del territorio del territorio nelle aree di "retrovalico" che ha come finalità quella di contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina attraverso la rotta balcanica, rispettivamente a disposizione delle Questure di Udine, Gorizia e Trieste.

I Reparti prevenzione crimine hanno coadiuvato diverse Questure, soprattutto delle grandi aree metropolitane, nella realizzazione di operazioni denominate **Alto impatto**:

- > Roma e area di Ostia: è stato istituito un dispositivo di rinforzo strutturato per le attività antiterrorismo e per il controllo del territorio;
- > Napoli: il dispositivo di rinforzo ha consentito di realizzare diverse operazioni indirizzate al contrasto delle attività delle organizzazioni criminali particolarmente radicate sul territorio (spaccio di sostanze stupefacenti, estorsioni, ricerca latitanti);
- > Caserta: il dispositivo di rinforzo è diretto ad assicurare l'intensificazione dei servizi di controllo del territorio nelle aree a particolare rischio di infiltrazione mafiosa, con particolare riferimento all'area di Castel Volturno, Mondragone, Aversa e Santa Maria Capua Vetere.

Infine, si sottolinea quanto realizzato dalle 21 Sezioni delle **Unità Operative di Primo Intervento** (UOPI) che hanno concorso, su richiesta dei Questori, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica attraverso la prevenzione e il contrasto di azioni violente o di matrice terroristica, integrando i dispositivi di prevenzione generale attuati dagli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle Questure, attraverso articolate attivi-



Persone controllate	1.313.920 ¹
Veicoli controllati	2.115.725 ²
Azioni di supporto in operazioni di p.g.	150 ³
Equipaggi impiegati in operazioni di p.g.	1.252 ³
Arresti effettuati a seguito di operazioni di p.g.	792 ³

tà di vigilanza dinamica o di stazionamento a protezione di obiettivi a particolare rischio di minaccia terroristica.

1. Fonte: Sdi.

2. Fonte: Sdi. Di cui controllati con sistemi automatizzati **1.396.424**

3. Fonte: monitoraggio mensile dei Reparti prevenzione crimine.

Immigrazione e Polizia delle Frontiere

FLUSSI MIGRATORI ILLEGALI VIA MARE

Nel 2020 sono giunti in Italia, attraverso le varie rotte del Mediterraneo, **34.154 migranti irregolari** a seguito di **1.314** sbarchi, una pressione migratoria irregolare via mare che, in costante diminuzione negli anni dal 2017 al 2019, ha invertito la tendenza nel corso 2020, facendo registrare un significativo aumento.

Nello specifico, rispetto al 2019,

nel primo semestre del 2020 gli stranieri sbarcati sono più che raddoppiati (da 2.779 nel 2019 a 6.949 nel 2020); nel secondo semestre l'aumento è superiore al triplo (da 8.692 nel 2019 a 27.167 nel 2020). Complessivamente, nel 2020 si registra **un incremento del 197,74%** sul totale degli arrivi del 2019 (quest'ultimo pari a 11.471 migranti a seguito di 445 eventi di sbarco).

Il picco massimo di arrivi del 2020 è stato registrato nel mese di luglio con 7.063 migranti (una media di 227,8 migranti al giorno contro la media di 35 migranti al giorno del luglio 2019).

Si è osservata, invece, una leggera flessione del flusso migratorio via mare nei mesi di marzo e aprile 2020 (rispettivamente, 9 eventi per un totale di 241 migran-

ti e 13 eventi per un totale di 657 migranti) rispetto al 2019 (15 eventi per un totale di 262 migranti nel mese di marzo e 14 eventi per 255 migranti sbarcati nel mese di aprile); un decremento dovuto principalmente al lockdown imposto in

Italia per il contenimento della pandemia da Covid-19 ed alla sospensione delle attività delle ONG nel Mediterraneo centrale.

L'Italia è stata interessata principalmente dai flussi provenienti dalla **Tunisia (14.685)** e **Li-**

bia (13.012) diretti in Sicilia; dalla **Turchia (4.191)** e **Grecia (762)** diretti in via prioritaria verso Puglia e Calabria; nonché **dall'Algeria (1.390)** verso la Sardegna e in ultimo **dall'Albania (76)** e dal **Montenegro (38) diretti in Puglia.**

LOCALITÀ SBARCHI	2019	2020
Lampedusa, Linosa e Lampione	4.739	20.860
Altre località della provincia di Agrigento	303	833
Altre località della Sicilia	2.113	5.806
Basilicata	55	-
Liguria	100	-
Puglia	1.630	1.940
Calabria	1.637	3.132
Sardegna	894	1.567
Campania	-	16
TOTALE	11.471	34.154

	2019		2020	
NAZIONALITÀ DEGLI SBARCHI	Tunisia	2.654	Tunisia	12.978
	Pakistan	1.180	Bangladesh	4.141
	Costa d'Avorio	1.139	Costa d'Avorio	1.950
	Algeria	1.009	Algeria	1.458
	Iraq	972	Pakistan	1.400
	Bangladesh	602	Egitto	1.264
	Iran	481	Sudan	1.125
	Sudan	446	Marocco	1.030
	Guinea	295	Afghanistan	1.009
	Somalia	270	Iran	1.009
	Altre	2.423	Altre	6.790
	TOTALE	11.471	TOTALE	35.154

ATTIVITÀ DI CONTRASTO

È proseguita l'azione di contrasto nei confronti delle organizzazioni criminali che gestiscono il traffico di migranti via mare: nelle ore immediatamente successive agli sbarchi, sono state arrestate **121** persone, tra scafisti, organizzatori e basisti e sequestrati **867** natanti (nel 2017 erano stati 102 gli arresti e 253 i sequestri). Gli Uffici Immigrazione delle Questure hanno adottato **27.202** provvedimenti di allontanamento dal territorio nazionale nei confronti di cittadini stranieri e comunitari (3.666 stranieri e cittadini comunitari rimpatriati alla frontiera). Tra di essi, anche 4 stranieri e 1 cittadino comunitario allontanati per motivi di sicurezza dello Stato o poiché contigui a organizzazioni terroristiche (erano stati 19 nel 2019).

Dei 3.666 rimpatriati, si è reso necessario scortarne fino ai rispettivi Paesi di destinazione 3.409 (92,99%), mediante l'impiego di personale specializzato (1.415 con voli di linea o navi e 1.994 con voli charter).

Gli stranieri rimpatriati con voli charter sono stati scortati a bordo di 76 voli (appositamente noleggiati), realizzati anche in forma congiunta in collaborazione con Frontex e altri Paesi dell'UE, di cui 14 congiunti (8 organizzati dall'Italia).

L'attività di rimpatrio è stata realizzata anche con il

preventivo trattenimento delle persone nei CPR, spesso per acquisire i necessari documenti di viaggio dalle competenti Rappresentanze diplomatiche.

PROVVEDIMENTI* ADOTTATI	CITTADINI COMUNITARI	CITTADINI STRANIERI
TOTALE	959	26.243

di cui

eseguiti (rimpatri effettivi)	59	3.607
eseguiti autonomamente dall'interessato	10	256

*espulsioni (amministrative e giudiziarie) e respingimenti dei Questori





	POSIZIONI DEFINITE A SEGUITO TRATT. NEI CENTRI	ESPULSI A SEGUITO TRATT. NEI CENTRI	NON ESPULSI A SEGUITO TRATT. PERCHÉ NON IDENTIFICATI	NON ESPULSI A SEGUITO TRATT. PER ALTRI MOTIVI	TOTALE RIMPATRIATI (COMPRESO QUELLI DOPO TRATTENIMENTO)
2018	3.697	1.685 (45,58%)	571	1.441	7.015
2019	6.173	2.992 (48,47%)	518	2.663	7.350
2020	4.387	2.232 (50,88%)	565 (12,88%)	1.590	3.666

VOLI CHARTER DI RIMPATRIO

CHARTER	DESTINAZIONE VOLI	STRANIERI RIMPATRIATI
76 (di cui 10 congiunti organizzati 1 dall'Italia, 8 dalla Germania e 1 da FX (volo ri- entro COVID)	Egitto 48	1.994
	Nigeria 30	
	Albania 47	
	Tunisia 1.831	
	Georgia 38	

ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA	ANNO 2020
Persone denunciate in stato di arresto	1.278
Persone denunciate in stato di libertà	7.931
Stranieri irregolari rintracciati in frontiera	10.704
Riammissioni attive eseguite	2.351
Riammissioni passive accettate	3.022
Respingimenti in frontiera	4.319
Documenti falsi/contraffatti sequestrati	1.351
Stupefacente sequestrato (grammi)	84.473,63
Sequestri vari	784

MIGRAZIONE REGOLARE

In ordine ai procedimenti amministrativi di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno, prosegue l'attività di costante monitoraggio delle dinamiche procedurali e della funzionalità dei sistemi informatici relativi allo stato di lavorazione delle istanze, per assicurare che gli Uffici Immigrazione esercitino le funzioni amministrative in modo conforme al dettato normativo.

Nel **2020** sono stati prodotti **1.074.694** titoli di soggiorno (**201.227** cartacei e **873.467** elettronici), a fronte dei **1.481.368** (**298.412** cartacei e **1.182.956** elettronici) dell'anno precedente: un -20% imputabile all'attuale emergenza sanitaria.

In tale ambito, si evidenzia che al fine di non pregiudicare la posizione giuridica degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, è stata prorogata *ex lege* la validità dei titoli di soggiorno in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 dicembre 2020.

Nell'ambito della procedura per l'emissione dei permessi di soggiorno, che avviene in forza di una convenzione stipulata dal Ministero dell'Interno con Poste Italiane S.p.a., attualmente in proroga tecnica, è stato istituito uno specifico Gruppo di lavoro per la definizione degli aspetti tecnico-operativi da riportare nel nuovo strumento pattizio.

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

La pandemia ha inciso sul fenomeno migratorio comportando nel 2020 un decremento della registrazione delle **istanze di protezione internazionale** effettuate presso le Questure.

In base ai dati forniti dalla Commissione Nazionale per il diritto di asilo, le domande censite nel **2020** sono state **28.379** (nel **2019** erano state **39.255**).

Nel **2020** le competenti Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale hanno esaminato **42.446** istanze (**95.060** nel 2019), delle quali l'11% è stato definito con il riconoscimento dello status di rifugiato, l'11% con riconoscimento della protezione sussidiaria, il 2% con riconoscimento della protezione



RIAMMISSIONI

Le procedure di riammissione, avviate in attuazione di specifici Accordi bilaterali e dell'Accordo europeo sul trasferimento della responsabilità verso i rifugiati, sono state **879** (1.087 nel 2019).

A seguito delle verifiche effettuate sui sistemi nazionali, tali richieste hanno determinato la riammissione sul territorio dello Stato di persone titolari di permessi di soggiorno per motivi di protezione internazionale.

RESETTLEMENT

Per quel che concerne la procedura di reinsediamento di stranieri individuati quali potenziali beneficiari di protezione internazionale, sono stati avviati, già nel 2016, vari progetti, ancora in esecuzione, elaborati d'intesa fra il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le Organizzazioni non Governative (UNHCR, OIM) e lo SPRAR, e il coinvolgimento in alcuni casi di enti promotori.

In tale ambito, questa Direzione Centrale provvede a rilasciare il nulla osta all'ingresso sul territorio nazionale dei potenziali beneficiari, all'esito delle verifiche di sicurezza.

Un primo progetto è gestito dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con le risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, e riguarda il reinsediamento di rifugiati di nazionalità siriana ed eritrea, sfollati in Libano, Sudan e Giordania, selezionati dall'UNHCR.

In attuazione di tale progetto, nel corso dell'anno 2020 hanno fatto in-

speciale, il 76% con provvedimenti di diniego.

REGOLAMENTO DUBLINO

Il Sistema Dublino nasce dall'applicazione congiunta del Regolamento (UE) 603/2013 - Eurodac e del Regolamento (UE) 604/2013 - Dublino III e stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di Paese terzo o da un apolide.

La pressione migratoria che ha interessato negli anni scorsi il nostro territorio è stata caratterizzata da un notevole afflusso di cittadini extracomunitari, che, una volta sbarcati, vengono tutti identificati e fotosegnalati secondo le disposizioni contenute nel citato atto unionale.

Gli spostamenti di tali persone all'interno del territorio comunitario, hanno generato i cosiddetti "movimenti secondari" che alimentano le richieste di presa e ripresa in carico dei migranti, nel rispetto delle previ-

sioni del Regolamento Dublino.

Tali istanze vengono trasmesse dall'Unità Dublino, incardinata presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, che provvede a effettuare i controlli di sicurezza, inviando successivamente il relativo riscontro mediante la piattaforma informatica Dublinet.

Nel 2020 si è avuta una flessione delle richieste di ripresa in carico dei cd "dublinanti", dovuta anche alla sospensione dei trasferimenti con gli altri Paesi membri in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19.

In tale ambito, infatti, le posizioni verificate e analizzate sulla piattaforma Dublinet nel 2020 sono state **24.631** (55.036 nel 2019).

Nel corso dell'anno di riferimento, per alcuni trasferimenti (9) si è reso necessario predisporre, in ordine ai profili di sicurezza rilevati, anche l'attivazione dei servizi di scorta, che vengono effettuati dal personale degli uffici territoriali in collaborazione con il personale di questa Direzione Centrale.



gresso in Italia **21** beneficiari.

Si segnala, inoltre, che è attualmente in atto il progetto denominato "Apertura di Corridoi Umanitari", frutto di un accordo sottoscritto tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Interno e la Comunità di S. Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche e la Tavola Valdese, con l'obiettivo di favorire l'ingresso in Italia, in modo legale e in condizioni di sicurezza, di potenziali destinatari di protezione internazionale e di persone in comprovate condizioni di vulnerabilità.

Nel 2020 sono stati **331** gli stranieri in prevalenza siriani, provenienti da Niger ed Etiopia che, beneficiando di tale

progetto, hanno fatto ingresso nel nostro Paese.

REINGRESSI

Nel 2020 questa Direzione Centrale ha curato inoltre le pratiche inerenti:

- > le richieste di speciale autorizzazione del Ministro dell'Interno al reingresso sul territorio nazionale avanzate ai sensi dell'articolo 13, commi 13 e 14 del D.Lgs. 286/98 dagli stranieri espulsi con provvedimento del Prefetto;
- > le istanze di revoca di espulsione ai sensi dell'articolo 25 della Convenzione Schengen, inoltrate dallo straniero che, espulso dall'Italia, intenda recarsi in altro Paese dell'area Schengen, o espulso da altro

Paese europeo voglia fare ingresso in Italia.

Ai fini della corretta istruzione di tali pratiche, vengono acquisite integrazioni, informazioni e pareri sia sul territorio nazionale, attraverso le Prefetture/UTG e le Questure, sia all'estero per il tramite delle Rappresentanze Diplomatiche/Consolari italiane.

Nel corso del 2020 sono state esaminate **570** istanze di reingresso in lieve diminuzione rispetto alle 632 dell'anno precedente.

Nel contempo questa Direzione Centrale ha esercitato anche un'attività di supporto alle Questure nella trattazione delle istanze di autorizzazione al reingresso per motivi di giustizia degli stranieri espulsi.

Servizio Centrale Operativo

Nel 2020 il **Servizio Centrale Operativo** della Direzione Centrale Anticrimine ha svolto azione di coordinamento informativo e investigativo delle Squadre Mobili, anche con partecipazione diretta, nel contrasto alla criminalità organizzata italiana e straniera, anche di tipo mafioso, e ai gravi delitti.

Nell'ambito del **progetto "Wanted 3"**, finalizzato alla **ricerca dei latitanti** di medio o alto livello in relazione alla particolare gravità dei reati consumati o all'entità della pena comminata, il Servizio Centrale Operativo e varie Squadre Mobili, hanno svolto indagini che hanno consentito di individuare e trarre in arresto **38 latitanti**, di cui **1 inserito nell'elenco dei latitanti di massima pericolosità**.

Diverse sono state le indagini contro la **criminalità mafiosa**, con provvedimenti restrittivi che hanno riguardato **849 soggetti**.

Particolare interesse è stato rivolto all'aggressione dei patrimoni illeciti, con il **sequestro** e la **confisca di beni** per un valore complessivo stimato in **30 milioni di euro**.

L'azione di contrasto al traffico di **stupefacenti** ha consentito l'**arresto di 792 persone**, e il **sequestro di 7.080 chilogrammi** di droga.

Nell'ambito del contrasto ai **reati contro la persona**, in particolare **omicidi, violenze sessuali e lesioni**, sono stati eseguiti **30 provvedimenti restrittivi**.

Nell'ambito del contrasto al fenomeno dell'**immigrazione clandestina** e della **tratta di esseri umani** sono stati eseguiti **278 provvedimenti restrittivi**. Sono, inol-



SEQUESTRI E CONFISCA BENI

Droga (kg)	7.080
Sequestro/confisca beni (€)	30.000.000

SQUADRE MOBILI E COMMISSARIATI DI PS

LATITANTI CATTURATI	38
(1 latitante pericoloso)	

tre stati arrestati **105 scafisti**.

Quanto ai **reati contro il patrimonio**, con riferimento ai **furti** e alle **rapine** sono stati effettuati **276 arresti**.

PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI

Associazione di tipo mafioso e/o reati connessi	849
Traffico stupefacenti	792
Omicidi, violenze sessuali e lesioni	30
Contrasto all'immigrazione clandestina e tratta degli esseri umani	278
Scafisti arrestati	105
Furti e rapine	276
Reati contro la Pubblica Amministrazione	52

Per quanto riguarda il contrasto dei **reati contro la Pubblica amministrazione** sono stati arrestate **52 persone**.

Servizio Centrale Anticrimine

Il **Servizio Centrale Anticrimine** svolge funzioni di indirizzo, impulso, coordinamento e supporto delle divisioni anticrimine, in tema di applicazione delle misure di prevenzione di competenza del Questore, quale Autorità provinciale di pubblica sicurezza, favorendo altresì il ricorso all'esercizio congiunto del potere di proposta da parte dell'Autorità di PS e dell'AG. Monitora l'andamento dei fenomeni criminali.

Nel 2020 sono stati redatti numerosi elaborati di analisi su fenomeni criminosi, tra i quali violenza di genere e vittime vulnerabili:

- > **95** punti di situazione sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, relativi alle province italiane e su tematiche di particolare rilevanza che incidono sull'ordine e la sicurezza pubblica, nonché redazione dei contributi per l'elaborazione della Relazione al Parlamento, ai sensi dell'art. 113 della l. n. 121/1981 e dell'art. 109 del d.lgs n. 159/2011;
- > **259** pareri riguardanti protocolli in materia di prevenzione e contrasto di fenomeni criminali e di sicurezza urbana, tutela delle fasce deboli, atti di sindacato parlamentare;

scelte deboli, atti di sindacato parlamentare;

- > per la tutela delle fasce deboli e vittime vulnerabili sono state gestite iniziative e progetti importanti.

È proseguita la **campagna di informazione e sensibilizzazione "Questo non è amore"**. Da luglio 2016, sono stati registrati oltre 136.000 contatti. Come previsto nel quadro degli impegni del **Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017/2020)**, e in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre 2020, è stata realizzata la **quarta edizione dell'opuscolo "Questo non è amore"**, contenente informazioni sul fenomeno e sugli strumenti utili alla prevenzione e al contrasto della violenza, distribuito su larga scala sul tutto il territorio nazionale e pubblicato sul sito www.poliziadistato.it. Un focus è dedicato alla misura di prevenzione dell'ammonizione del Questore.



Per la **"Giornata internazionale dei bambini scomparsi"** del 25 maggio 2020, il Servizio ha realizzato la **terza edizione** di una **brochure contenente informazioni e un intervento del Commissario Straordinario per le persone Scomparse**, pubblicata nel sito istituzionale della Polizia di Stato e condivisa con i partner del **Global Missing Children Network** e della Fondazione **Amber Alert Europe**, nonché nel sito it.globalmissingkids.org. Inoltre, ha partecipato al **webinar** organizzato da Telefono Azzurro, moderato dal direttore dell'Ansa, in streaming sulla piattaforma della testata giornalistica.

I Questori hanno formulato **71** pro-



poste di applicazione del sequestro finalizzato alla confisca, di cui **34** elaborate congiuntamente ai Procuratori competenti e inoltrato ai Tribunali **1** proposta di applicazione del controllo giudiziario, redatta in modalità congiunta con l'A.G.

Sono stati, inoltre, eseguiti:

- > **47 sequestri** di beni, su altrettante proposte del Questore, formulate, in **15** casi, congiuntamente ai Procuratori competenti, per un valore complessivo di circa **85 milioni di euro**;
- > **35 confische**, di cui 32 su proposta del Questore, formulate, in 9 casi, congiuntamente ai Procuratori competenti, per un valore complessivo di circa **227 milioni di euro**.

Le attività sono state orientate a colpire le manifestazioni di illecita accumulazione patrimoniale sia delle principali **consorterie mafiose** operanti sul territorio nazionale, sia connesse a **forme di criminalità** concernenti **ambiti strategici** sotto il profilo socioeconomico.

Sono stati raggiunti da provvedimenti ablatori:

- > **Cosa Nostra** palermitana, nissena e catanese, anche nelle loro proiezioni

extraregionali, per un valore di circa **233 milioni di euro**;

- > la **'Ndrangheta**, anche nelle sue proiezioni extraregionali, per un valore di oltre **2,5 milioni di euro**;
- > la **Camorra**, per un valore di circa **5 milioni di euro**;
- > la **criminalità mafiosa pugliese**, per un valore di circa **2,5 milioni di euro**;
- > **clan di origine rom** dell'area laziale, per un valore di circa **20 milioni di euro**;
- > organizzazioni criminali non mafiose e esponenti della criminalità comune, per un valore di circa **49 milioni di euro**.

Nel campo delle **attività di studio e ricerca** sono state emanate circolari alle Questure sulle principali novità normative e giurisprudenziali nonché la seconda edizione delle **Linee guida in materia di misure di prevenzione personali**; è stata elaborata una proposta di modifica normativa, confluita nel D. L. 130 del 21/10/2020, conv. con mod., dalla L. n. 173 del 18/12/2020, che ha esteso il perimetro applicativo ed incrementato l'efficacia dei divieti di accesso agli esercizi pubblici e ai lo-

cali di pubblico trattenimento, previsti dagli artt. 13 e 13 bis del D. L. n. 14/2017. Al riguardo si rileva, rispetto all'anno 2019, l'incremento di oltre il 150% dei provvedimenti emessi ai sensi del predetto art. 13, e di circa il 1.000% dei provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 13 bis (c.d. **Dacur Willy**); in entrambi i casi l'aumento si è registrato in specie nel quarto trimestre 2020, in conseguenza del nuovo assetto normativo. Si è estesa, altresì, l'applicazione della misura di prevenzione del DASPO riferito a condotte realizzate in ambiti non ricollegabili a eventi sportivi, introdotto dalla legge 77/2019. Ha avuto impulso la potestà propositiva dei Questori, con un implemento di oltre il 25% delle **proposte di sorveglianza speciale**, tra le quali quelle nei confronti di soggetti indiziati del delitto di cui all'art. 416 bis c.p., nonché nei confronti di stalker e di indiziati di violenze e maltrattamenti in famiglia.

Nell'ambito delle attività formative, è stato organizzato, presso la Scuola Superiore di Polizia, un seminario rivolto ai dirigenti e ai funzionari delle Divisioni Anticrimine sulle misure di prevenzione patrimoniali.

Direzione Centrale per i Servizi Antidroga

Il narcotraffico e la conseguente diffusione delle droghe continuano a rappresentare un rischio – a livello globale – per la sicurezza degli Stati, oltre che per la salute delle persone. Lo stesso traffico di stupefacenti è ancora il principale motore delle attività illecite svolte dalla criminalità organizzata, in quanto fonte di immensi guadagni e il più facile sistema di auto-finanziamento per la stessa. Inoltre, le organiz-



zazioni criminali si dimostrano resilienti rispetto all'efficace e sistematica azione di contrasto svolta dalle Forze di polizia e dell'Autorità giudiziaria. Per questo, una lotta vincente al narcotraffico deve svilupparsi congiuntamente, in stretta sinergia e cooperazione tra tutte le forze in campo ed essere coordinata, a tutti i livelli. In questa prospettiva, la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (DCSA), strut-

tura interforze, ricopre un ruolo insostituibile nel dispositivo di contrasto nazionale e internazionale al narcotraffico, svolgendo le funzioni di coordinamento info-operativo e supporto tecnico delle indagini antidroga, svolte dalle Forze di Polizia, oltre a promuovere e rafforzare la cooperazione di polizia e giudiziaria, con le autorità straniere. La DCSA dispone e supporta le operazioni antidroga speciali (sottocopertura e consegne controllate); favorisce, grazie anche alla rete dei propri esperti per la sicurezza all'estero, la cooperazione con gli analoghi organismi stranieri, impegnati in indagini parallele; svolge altresì, un'azione di coordinamento per i traffici di droga che avvengono tramite il Web.

Tra le più rilevanti indagini antidroga delle Forze di polizia, si segnala l'operazione internazionale **Los blancos**, condotta dalla Squadra mobile di Firenze e dal Servizio Centrale Operativo-DAC, che ha smantellato un'organizzazione criminale di albanesi, operativa in più continenti, che trattava direttamente con i grandi cartelli dei Narcos sudamericani e gestiva una quota considerevole del traffico di cocaina per l'Europa. Durante la complessa attività investigativa – avviata nel 2015 e conclusa nel settembre 2020, con l'esecuzione di 30 misure cautelari in carcere – sono state arrestate **84 persone** e sequestrati circa **4 tonnellate** di cocaina, **9 chili** di eroina e oltre **5,5 milioni di euro** in contanti; i brillanti esiti dell'indagine sono il risultato di un'intensa collaborazione internazionale tra la Polizia di Stato e la DCSA, all'interno di un *Joint Investigation Team*, insieme agli investigatori albanesi, olandesi ed inglesi con

SEQUESTRI		
Cocaina (kg)		1.193,66
Eroina (kg)		161,03
Hashish (kg)		2.936,69
Marijuana (kg)		3.177,49
Piante di cannabis	(n.)	18.706
Droghe sintetiche	(kg)	15,42
	(n.)	6.843
Altre droghe	(kg)	96,06
	(n.)	2.050
	(kg)	7.580,34
Totale	(n.)	8.893
	piante	18.706
Operazioni antidroga		7.855
Persone segnalate all'ag		9.540
in stato di:		
arresto		6.618
libertà		22.822
irreperibilità		100
dati parziali:		
stranieri		4.151
minori		310

il coordinamento di Europol e la partecipazione dello SCIP (DCPC), di Eurojust e della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo.

La DCSA svolge, inoltre, attività di analisi operativa e strategica sul narcotraffico, organizza formazione specifica nel settore e collabora con organismi internazionali e uffici antidroga esteri, per delineare comuni strategie e strumenti operativi di contrasto. Collabora, inoltre, con le altre amministrazioni dello Stato, fornendo il proprio contributo anche nel settore delle politiche antidroga di prevenzione del fenomeno. Infatti, la DCSA sta

condividendo importanti progetti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Antidroga (DPA); in particolare, il **Progetto Icarus**, nel cui ambito si è svolta, a febbraio, una importante conferenza internazionale dedicata a **Prevenzione e contrasto dei fenomeni e delle rotte internazionali. Strategie di cooperazione nella lotta al narcotraffico**. Nell'ambito dello stesso progetto, sono in corso di realizzazione, un servizio di formazione e prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, rivolto a studenti, genitori e docenti (delle scuole secondarie) e un corso di specializzazione per operatori di polizia, per l'utilizzo di nuove tecniche di indagine e strumenti di intelligence digitali, nel contrasto al webmarket delle droghe. In partenariato con il citato Dipartimento, si sta sviluppando un ulteriore progetto denominato **Hermes**, diretto al potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto della diffusione delle sostanze stupefacenti, principalmente di sintesi chimica, da attuare attraverso il controllo delle spedizioni postali operate dai principali corrieri. In tale ambito, la DCSA ha realizzato, a novembre scorso, il **1° corso nazionale (on line) su droghe sintetiche e n.s.p. caratteristiche e classificazione, normativa di riferimento e sistemi di contrasto** e sono in via di sviluppo altre iniziative.

Sotto l'aspetto della comunicazione, infine, la DCSA, nel 2020, ha aggiornato il proprio sito istituzionale <https://antidroga.interno.gov.it/> e il canale Youtube dedicato, segnalando operazioni antidroga ed eventi, anche di livello internazionale, di grande rilevanza.



Lotta al Terrorismo



Nel 2020 la Polizia di Stato ha **arrestato 7 persone** contigue agli ambienti del terrorismo/estremismo di matrice religiosa.

Sono stati **allontanati dal territorio nazionale 59 soggetti** ritenuti pericolosi per la sicurezza nazionale, di cui 6 in esecuzione di provvedimenti emessi dal Ministro dell'Interno per motivi di sicurezza dello Stato, 38 di decreti emessi dal Prefetto, 7 di misure disposte dall'Autorità Giudiziaria, 1 di procedura di riammissione "Dublino", 2 di respingimento alla frontiera in quanto valutati come inammissibili nei Paesi Schengen in ragione degli indicatori di pericolosità rilevati e 5 respingimenti ai sensi dell'art. 10 del Testo Unico sull'Immigrazione.

Nonostante gli elementi di criticità conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 sono stati inoltre effettuati servizi di controllo disposti dal Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo mirati a

un'effettiva ricognizione degli ambienti radicali per integrare l'efficacia dei servizi di prevenzione. Le iniziative di sicurezza hanno inoltre interessato i terminal ferroviari, di trasporto pubblico nonché gli hub aeroportuali e marittimi.

Diseguitole principali operazioni.
11 febbraio

Fermo eseguito dalla Digos di Bologna, in collaborazione con il Compartimento Polizia Postale dell'Emilia Romagna, nei confronti del 24enne cittadino tunisino Mounir Barhoumi, residente in provincia di Parma, indagato per il reato di auto addestramento ad attività con finalità di terrorismo. L'indagine, coordinata dal Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e Terrorismo esterno, è stata avviata a seguito di informazioni veicolate dal comparto intelligence nazionale in ordine alle attività di un internauta attivo su gruppi WhatsApp di contenuto jihadista. Dopo i primi ap-

profondimenti, nel giugno 2019 era stata effettuata una perquisizione nei confronti dello straniero, all'esito della quale era stato sequestrato uno smartphone, nella cui memoria sono stati rilevati video e immagini di attentati, istruzioni per la fabbricazione di esplosivi e documenti illustrativi per l'uso delle armi, di tecniche di combattimento e per eludere eventuali inseguitori.

27 novembre

Arresto eseguito dalle Digos di Cosenza e Catanzaro del 42enne cittadino italiano Domenico Giorno, all'esito di un'attività di indagine supportata dal Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo esterno della DCP/UCIGOS, per i reati di auto addestramento e condotte con finalità di terrorismo anche internazionale. L'uomo disponeva di manuali per la realizzazione di ordigni, tutorial su come condurre operazioni terroristiche, documenti esplicativi sull'auto addestramento per il compimento di attentati, video e immagini cruente di esecuzioni dell'Isis, riviste ufficiali delle agenzie mediatiche dell'Isis, Al Qaeda e altri gruppi terroristici, tutto materiale acquisito attraverso gruppi chiusi sul Web di cui l'arrestato faceva parte.

17 dicembre

Fermo eseguito dalla Digos di Latina nei confronti della 35enne cittadina tunisina Janet Zouabi per i reati di associazione con finalità di terrorismo anche internazionale, addestramento e istigazione a commettere delitti con finalità di terrorismo. L'indagine, condotta in stretto raccordo con il Servizio

per il Contrasto dell'Estremismo e Terrorismo esterno della DCP/UCIGOS, era stata avviata all'indomani della segnalazione, acquisita attraverso il *Federal Bureau of Investigation*, di un profilo Telegram attraverso il quale altri utenti della Rete venivano invitati dall'indagata ad acquistare materiale per la realizzazione di esplosivi con l'intento di colpire non meglio specificati "obiettivi sionisti".

Nel corso delle attività investigative, a conferma della contiguità della Zouabi ad ambienti del radicalismo islamico di matrice confessionale, sono state documentate diverse esortazioni – rivolte dalla stessa a utenti di gruppi Telegram simpatizzanti dell'Isis – a compiere attentati, con dettagliate indicazioni sulle possibili modalità di esecuzione e istruzioni per la fabbricazione di esplosivi.

LOTTA AL TERRORISMO INTERNO EVERSIONE DI SINISTRA

Nel corso dell'anno sono state eseguite operazioni di polizia attinenti al terrorismo interno di matrice anarco-insurrezionalista che hanno condotto all'arresto di 13 persone.

Di seguito le principali operazioni.

25 gennaio

Nell'ambito di un'articolata attività investigativa, risultato della sinergica cooperazione tra Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, Polizia civile lusitana e *Comisaria General de Informacion* spagnola, è stato eseguito un mandato di arresto europeo – emesso dal-

le autorità iberiche – nei confronti di Gabriel Pombo Da Silva, per una condanna a 16 anni di reclusione. Il noto anarchico spagnolo è stato tratto in arresto – nel comune portoghese di Monção situato al confine nord con la Spagna – grazie all'intensa attività info-investigativa svolta dalla Digos di Brescia e dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione - Servizio per il Contrasto all'Estremismo e al Terrorismo interno, su coordinamento della Procura della Repubblica del Tribunale di Brescia, che ha consentito di acquisire concreti elementi di riscontro per la localizzazione del latitante in territorio portoghese.

26 luglio

A Saint-Étienne (Francia) è stata arrestata la nota militante anarchica francese Carla Tubeuf che si era resa irreperibile dal 7 febbra-

io 2019 per sottrarsi a un provvedimento di custodia cautelare adottato dall'A.G. di Torino nell'ambito dell'operazione "Scintilla". La stessa è ritenuta responsabile di partecipazione ad associazione sovversiva e del posizionamento di un ordigno incendiario davanti a un ufficio postale di Torino avvenuto il 30 aprile 2016.

30 ottobre

A Firenze sono stati arrestati quattro esponenti anarchici, di cui tre per il reato di resistenza a pubblico ufficiale e uno per lancio di ordigni nel corso di una manifestazione di piazza contro i provvedimenti governativi adottati per il contenimento della pandemia da Covid-19.

Si segnala, inoltre, che sono state emesse 32 misure di prevenzione a carico di soggetti gravitanti nell'ambito dell'estremismo eversivo di sinistra.



TERRORISMO DI SINISTRA - AREA ANARCO-INSURREZIONALISTA E MARXISTA-LENINISTA

Arrestati	Denunciati	Altre misure coercitive
13	869	20



Contrasto all'Antagonismo

ESTREMISMO DI SINISTRA

Nel corso del 2020, l'attività di contrasto condotta dalle Digos sul territorio nazionale ha portato al deferimento di **2.089 attivisti** di sinistra (17 in stato d'arresto). Ampio ricorso è stato fatto alle misure di prevenzione (79).

Di seguito le operazioni più significative:

- > il 18 maggio, la Digos di Bologna ha eseguito 6 misure cautelari (5 divieti di dimora nel capoluogo e un divieto di avvicinamento) nei confronti di altrettanti attivisti del centro sociale "Hobo", responsabili dei reati di violenza privata, estorsione, disturbo alla quiete pubblica, lesioni aggravate, deturpamento e diffamazione, per la partecipazione ad azioni violente commesse nell'ambito della campagna lanciata dal predetto sodalizio denominata "Il padrone di merda", tesa a denunciare asseriti "abusi, comportamenti scorretti o vessatori di datori di lavoro o padroni di casa";
- > il 23 luglio, personale della Digos di Torino e della DCP - Servizio per il Contrasto all'Estremismo e Terrorismo Interno, in collaborazione con gli omologhi uffici di Brescia, Milano, Trieste e Udine, ha eseguito 17 provvedimenti cautelari (di cui 3 arresti domiciliari, 6 divieti di dimora nel comune di Torino e 8 obblighi di presentazione alla P.G.) nei confronti di altrettanti estremisti di sinistra responsabili dei reati di rapina, resistenza a pubblico ufficiale, minac-

cia a incaricato di pubblico servizio, violenza e danneggiamento aggravati, per aver preso parte ai disordini verificatisi presso l'ateneo torinese il 13 febbraio.

EVERSIONE ED ESTREMISMO DI DESTRA

Nell'ambito del contrasto al fenomeno dell'estremismo di destra, si riportano di seguito le principali operazioni condotte nel 2020:

- > nella mattinata del 16 gennaio, la Digos di Torino ha dato esecuzione a un decreto di perquisizione domiciliare - disposto dalla locale Procura minorile - nei confronti di un giovane estremista di destra indagato per propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale aggravata dall'apologia di negazionismo; al termine dell'attività di polizia giudiziaria, su disposizione della stessa Procura, il minore è stato affidato ai locali servizi sociali;
 - > il 3 giugno la Digos di Padova ha eseguito un decreto di perquisizione, su delega della Procura della Repubblica di Rovigo, nei confronti del membro di un gruppo d'area attestato sul social russo "Vkontakte" autore di numerosi post discriminatori nei confronti degli stranieri e apologetici del regime nazista, tra cui espliciti richiami al noto gas "Zyklon B" nonché altri dileggiatori della figura di Anna Frank. All'esito dell'attività sono state ritirate cautelarmen-
- te 4 armi da fuoco e sequestrati 50 proiettili calibro 38 detenuti illegalmente, nonché numeroso materiale d'area tra cui una bomboletta

recante la riproduzione dell'etichetta del citato gas usato nei campi di sterminio nazisti;

- > l'8 settembre la Digos di Bolzano ha eseguito una perquisizione ex art. 41 T.U.L.P.S. nei confronti di un minore a seguito della segnalazione, pervenuta dalle Autorità austriache, concernente alcuni messaggi Telegram inviati a un coetaneo austriaco in cui il primo esternava il proposito di reperire un'arma per compiere una strage all'interno della sua scuola. All'esito della perquisizione, negativa con riferimento ad armi ed esplosivi, è stato rinvenuto nella stanza del giovane un quaderno in cui il predetto ha annotato, fra l'altro, l'intenzione di compiere stragi di massa negli istituti scolastici, emulando quelle compiute negli Stati Uniti e specificando che l'obiettivo da lui perseguito era quello "di uccidere almeno 27 persone e ferirne altrettante per poi togliersi la vita". La vicenda è stata tempestivamente segnalata alla Procura minorile di Bolzano che ha attivato i servizi sociali avviando un percorso di stretto monitoraggio del giovane e del suo nucleo familiare e delegato alla locale Digos. ulteriori approfondimenti;
- > il 10 settembre, a Marbella (Spagna), nell'ambito dell'attività investigativa condotta dalla Digos di Bolzano - su input del Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo Interno - la *Comisaria General de Informacion* ha tratto in arresto la cittadina italiana Carla Fossier, latitante dal 2012 unitamente al consorte Leonardo Giovagnini, deceduto sotto falso nome lo scorso 25 febbraio. I ricercati gravi-

ESTREMISMO DI SINISTRA

Arrestati	Denunciati	Altre misure coercitive
17	2.089	31

tanti sin dagli Anni '70 negli ambienti della destra extraparlamentare (condannati con sentenza definitiva, emessa dal Tribunale di Bolzano, rispettivamente a 7 anni, 2 mesi e 15 giorni e 9 anni e 2 mesi di reclusione per il reato di bancarotta fraudolenta; arrestati nel 2012 in Francia dove avevano riparato per evitare il carcere) sono riusciti poi a sottrarsi alla custodia domiciliare cui erano stati sottoposti nelle more dell'estradizione verso Italia;

- > il 1° ottobre, a Marsala, la Digos di Trapani unitamente a personale del locale Commissariato di P.S. ha dato esecuzione a tre ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal GIP del Tribunale trapanese nei confronti di altrettanti soggetti autori di una violenta aggressione perpetrata il 6 settembre, nel centro di Marsala, nei confronti di due coppie

di cittadini camerunensi;

- > il 12 ottobre, a Varese, la locale Digos ha arrestato un cittadino italiano poiché trovato in possesso, di rientro dalla Svizzera, di una pistola calibro 22 e del castello di una pistola semiautomatica. All'esito della successiva perquisizione domiciliare, svolta nell'abitazione di Gallarate (VA), sono state sequestrate ulteriori armi e munizionamento da guerra, parti d'arma, una granata ad "ananas" completa di spoletta. Nel prosieguo delle indagini, il citato Ufficio investigativo ha eseguito ulteriori decreti di perquisizione domiciliare delegati dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio: una prima perquisizione ha interessato una cantina in uso all'arrestato ove sono state rinvenute e sequestrate complessivamente 2 mitragliatrici pesanti, 3 fucili mitragliatori, 2 mi-

tra, 3 pistole mitragliatrici, 12 fucili di vario tipo tra cui 2 Kalashnikov, 2 granate fumogene, 34 parti d'arma e oltre 10.000 munizioni di vario calibro unitamente a 128 serbatoi per cartucce. Alla luce del materiale sequestrato, il P.M. titolare dell'indagine ha richiesto la custodia in carcere nei confronti dell'arrestato per messa in vendita di armi da guerra, misura irrogata dal G.I.P. in data 15 ottobre in sede di udienza di convalida. Infine, il 16 ottobre sono stati eseguiti altri sei decreti di perquisizione al cui esito la Digos di Varese ha arrestato altri tre soggetti, identificati come contatti qualificati del principale indagato.

ESTREMISMO DI DESTRA

Arrestati	Denunciati
14	457

Squadre Tifoserie



Le Squadre Tifoserie delle Digos, coordinate a livello centrale dalla II Divisione del Servizio Affari e Informazioni Generali della DCPP, hanno l'obiettivo di monitorare il fenomeno "ultras" italiano (con particolare riferimento alle infiltrazioni politiche estremiste) e reprimere i comportamenti violenti durante le manifestazioni sportive. Nel 2020 hanno trattato in arresto 49 supporter, denunciandone 694. Numerosi sono sta-

ti inoltre i sequestri di materiale pericoloso.

Di seguito le principali operazioni.

FEBBRAIO

- > La Digos di Udine ha deferito 14 ultras locali per il reato di rissa a seguito degli episodi di intemperanza avvenuti al termine della gara Udinese - Napoli (7/12/2019).
- > La Digos di Pistoia, in relazione alle violenze occorse in occasione di Pistoiese - Lecco (15/12/2019), ha denunciato 19 supporters del Lecco, responsabili dei reati di manifestazione non autorizzata e minaccia aggravata.
- > La Digos di Ravenna, a seguito

della rissa tra le opposte fazioni prima di Ravenna - Triestina (23/2/2020), ha deferito 17 ultras (14 ospiti e 3 locali). Nello stesso contesto sono stati sequestrati numerosi oggetti utilizzati negli scontri.

- > A Messina, per i tafferugli registrati il 15 dicembre 2019 durante il transito agli imbarchi marittimi tra ultras palermitani e del Savoia, la Digos ha deferito all'A.G. 21 tifosi ultras del Palermo (responsabili, in concorso, dei reati di interruzione di un pubblico servizio, danneggiamento aggravato seguito da incendio, lesioni personali, violenza privata, rapina, danneggiamento aggravato, porto abusivo di armi, accensione ed esplosio-



ni pericolose e lancio di materiale pericoloso) e 10 del Savoia (per favoreggiamento personale e violenza privata).

- > La Digos di Bologna ha deferito 6 ultras milanisti per concorso in rissa, lesioni personali aggravate. Nella circostanza, al termine di Bologna - Milan (8/12/2019), hanno avuto luogo violenti scontri tra due fazioni del tifo rossonerò.

MARZO

- > Le Digos di Bari e Lecce hanno deferito 16 ultras (11 baresi e 5 lecchesi) per i reati di rissa aggravata, lesione personale, danneggiamento seguito da incendio, rapina aggravata, blocco stradale, lancio di materiale pericoloso. Nel prosieguo degli approfondimenti investigativi sono state inoltre effettuate 39 perquisizioni domiciliari (25 supporters del Bari e 14 del Lecce), 4 presso le sedi dei sodalizi ultras biancorossi "Seguaci della Nord", "Bulldog", "Cani sciolti" e "Re David". Le indagini, coordinate dalla Pro-

cura di Foggia e supportate da attività tecnica, sono scaturite dai violenti scontri occorsi tra le due fazioni lo scorso 23 febbraio. Nella circostanza, all'altezza del km 157 del tratto autostradale Cerignola Ovest-Candela, la tifoseria leccese, diretta a Roma, e quella barese, in transito per Castellammare di Stabia (NA), hanno dato luogo a gravi intemperanze che, tra l'altro, hanno procurato il danneggiamento, mediante incendio, di due van in uso alla tifoseria salentina. Da ultimo, nel mese di dicembre, a seguito di ulteriori accertamenti le Digos di Bari e Lecce hanno eseguito 12 misure cautelari (obbligo di dimora nel comune di residenza) nei confronti di altrettanti soggetti (6 ultras baresi e 6 sostenitori salentini).

APRILE

- > La Digos di Genova ha deferito 11 persone (tutti sostenitori genoani) per violenza privata pluriaggravata in concorso, in danno di alcuni

tifosi laziali la sera del 23 febbraio, alla vigilia dell'incontro di calcio Genoa - Lazio;

MAGGIO

- > La Digos di Potenza ha eseguito 4 ordinanze applicative di misure cautelari degli arresti domiciliari e 12 misure cautelari dell'obbligo di dimora nei confronti di altrettanti ultras della Vultur Rionero, indagati a vario titolo per i reati di violenza privata, tentate lesioni aggravate, danneggiamento nonché utilizzo e possesso di artifici pirotecnici in occasione di manifestazioni sportive. Tali provvedimenti scaturiscono dall'ulteriore sviluppo delle articolate indagini avviate a seguito dei fatti di violenza verificatisi il 19 gennaio 2020, allorché i tifosi della Vultur presero parte all'agguato organizzato in danno dei supporter del Melfi, durante il quale perse la vita Fabio Berardino Tucciariello (sostenitore della Vultur Rionero) a seguito di investimento.

GIUGNO

- > La Digos di Rimini ha denunciato alla locale A.G. 12 ultras del Rimini, 3 del Cattolica (gemellati con i riminesi) e 4 supporter modenesi per le violenze registrate prima di Rimini - Modena (15/2/2020).
- > La Digos di Terni, a seguito dei fatti occorsi al termine dell'incontro di calcio Ternana - Avellino (23 ottobre 2019), quando un gruppo di tifosi locali, travisati e armati di bastoni, ha tentato un agguato nei confronti del convoglio dei tifosi avellinesi, ha accertato le responsabilità di 15 tifosi, tutti appartenenti al gruppo ultras "Curva Nord".

SETTEMBRE

- > La Digos di Lecce, nell'ambito di

un'articolata attività investigativa seguita alle violenze registrate prima di Lecce - Pescara (31/3/2019) ha denunciato all'A.G. 17 ultras leccesi, tutti aderenti al gruppo "Ultrà Lecce", per i reati di lancio di oggetti pericolosi, porto di esplosivi in luogo pubblico, danneggiamento a seguito di incendio, lesioni personali aggravate e porto di oggetti atti all'offesa.

> La Digos di Perugia, per gli episodi di contestazione inscena-

ti dai tifosi perugini contro le Forze dell'Ordine al termine dell'incontro Perugia - Pescara (14/8/2020), ha deferito all'A.G. 24 tifosi, resisi responsabili del reato di manifestazione non autorizzata.

> La Digos di Genova, a seguito delle intemperanze occorse nel capoluogo ligure lo scorso 12 settembre tra esponenti delle due tifoserie cittadine, ha deferito all'A.G. per il reato di ris-
sa 12 tifosi (8 del Genoa e 4 del-

la Sampdoria). L'episodio, epilogo di reciproche provocazioni, si inserisce in un contesto di accresciuta conflittualità fra le opposte fazioni.

NOVEMBRE

> La Digos di Napoli, in occasione della commemorazione della morte dell'ex calciatore Diego Armando Maradona, ha deferito all'A.G. 28 ultras partenopei responsabili a vario titolo di accensioni ed esplosioni pericolose e manifestazione non preavvisata.

Nocs

Inserito nella Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, il Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS) è il Reparto speciale della Polizia di Stato deputato all'esecuzione di interventi ad alto rischio. Per essere pronti ad assolvere a tale gravoso compito, gli operatori del NOCS svolgono quotidianamente mirate attività addestrative, allo scopo di garantire elevati standard operativi in diversificati scenari di crisi e con differenti condizioni di stress psicofisico.

Nel corso del 2020, il NOCS è stato più volte chiamato a intervenire in situazioni di particolare criticità. Nello specifico, il 25 ottobre a Oristano per la cattura di un soggetto barricato in casa, il 22 ottobre a Mazara del Vallo (Trapani) per la cattura di una persona che si era chiusa incasa con ostaggi, il 10 dicembre a L'Aquila per un soggetto armato barricato in casa e il 28 dicembre a Gragnano (NA) per la cattura del latitante di camorra Antonio Di Martino.

Di non poco conto risultano le attività di sicurezza svolte in occasione delle visite di Capi di Stato e di Governo con una notevole esposizione al rischio.

Il NOCS mantiene costanti rapporti con omologhi Reparti speciali, anche esteri, che hanno consentito di ampliare le competenze tecniche soprattutto degli specialisti del NOCS, quali *breacher*, *sniper*, cinofili, sub e paracadutisti.

Non da meno, il costante e continuo stu-

dio delle innovazioni tecnologiche di settore ha consentito di affinare le tecniche e tattiche di intervento, con una particolare attenzione alla sicurezza degli operatori.

È importante anche il ruolo di rilievo che il Nucleo ha all'interno dell'organizzazione ATLAS, formata dalle Unità speciali di polizia dei **27 Paesi dell'Unione Europea**, per la partecipazione a stage addestrativi utili alla definizione di comuni metodologie operative e propedeutiche a un eventuale impiego congiunto per la risoluzione di gravi emergenze, soprattutto finalizzate al contrasto del terrorismo.

Nel 2020, il NOCS ha continuato a svolgere un'importante attività di formazione e aggiornamento degli operatori della Polizia di Stato assegnati alle **Unità Operative di Pronto Intervento (UOPI)**.





Reparti mobili

I Reparti Mobili della Polizia di Stato sono unità specializzate nei servizi di ordine pubblico. Il personale (circa **5.070 unità**), organizzato in contingenti, è impegnato quotidianamente, su disposizione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in manifestazioni politiche, sindacali, eventi sportivi. Posti a disposizione delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza sulla base delle necessità ed emergenze di ordine pubblico, svolgono rilevante attività di addestramento e aggiornamento professionale, volta a caratterizzarne la peculiarità di reparti inquadrati, pronti a espletare il loro servizio nei diversi scenari operativi, anche nell'eventualità di attivazione in materia di "Difesa e Protezione Civile", con nuclei NBCR e di soccorso in occasione di calamità naturali.

Tra i principali servizi svolti dai Reparti Mobili dal 1° gennaio al 31 di-

cembre 2020, sono da segnalare quelli effettuati in occasione delle manifestazioni di protesta alla realizzazione della linea ad **alta velocità (TAV)** in Val di Susa, con **39.998 unità impiegate**, i servizi connessi al fenomeno degli **sbarchi di cittadini extracomunitari**, dove sono stati impiegati **161.384 operatori**, quelli relativi al **rafforzamento della vigilanza ai valichi** delle frontiere con **14.180 operatori**, i servizi connessi alla realizzazione del terminale di un **gasdotto nel Salento (TAP)**, con l'impiego di **10.810 operatori**.

Durante l'emergenza causata dal Covid-19 alcuni Reparti Mobili hanno svolto attività di prossimità e di solidarietà allo scopo di aiutare la cittadinanza e di promuovere con-



testualmente l'immagine della Polizia di Stato. A tal proposito i Reparti Mobili, dotati dell'autoidrante, hanno prestato attività di sanificazione delle strade in numerosi Comuni, riscuotendo apprezzamento da parte dei cittadini e delle Autorità Locali.

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, l'impiego complessivo dei Reparti Mobili è risultato di **517.132 unità**.

Ordine Pubblico

Nel 2020, l'impegno della Polizia di Stato a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica è stato caratterizzato particolarmente dalle attività connesse **all'emergenza epidemiologica**, sia in funzione di controllo al rispetto delle misure finalizzate al contenimento del contagio del virus, sia di gestione di iniziative di piazza, anche a carattere estemporaneo, in segno di protesta contro i provvedimenti governativi. Per le globali esigenze di Ordine Pubblico del 2020, è stata disposta la movimentazione in ambito nazionale di complessive **542.645** unità di rinforzo della Polizia di Stato, di cui **517.132** dei Reparti Mobili.

Complessivamente si sono registrate **11.378 manifestazioni** di spiccato interesse per l'ordine pubblico, di cui 5.881 su temi politici, 3.555 a carattere sindacale-occupazionale, 268 studentesche, 563 sulle problematiche dell'immigrazione, 547 a tutela dell'ambiente, 67 a carattere antimilitarista e 497 su altre tematiche.

Nel corso di **331 eventi** si sono verificate turbative dell'ordine pubblico: **87 persone sono state arrestate** e **3.718 denunciate** in stato di libertà, mentre **182 poliziotti** hanno **riportato lesioni varie**.

Tra le esigenze di rilievo, che hanno comportato una straordinaria pianificazione di servizi a tutela dell'ordine pubblico, si evidenziano: il perdurare degli impegni connessi **al fenomeno migratorio** di rifugiati provenienti dai Paesi del Nord Africa e dal Medio Oriente, con l'impiego di **173.914 unità** di rinforzo della Polizia di Stato; il protrarsi della mobilitazione del Movimento **NO-TAV** in Valle di Susa contro la linea ferroviaria ad alta velocità, con l'impiego di **39.998 operatori dei Reparti Mobili**; lo svolgimento di consultazioni elettorali amministrative regionali e referendarie, che hanno comportato l'impiego complessivo di **18.295** poliziotti per la vigilanza ai seggi.

In relazione al perdurare della minaccia terroristica internazionale, si è reso necessario mantenere elevato lo standard di sicurezza nazionale a tutela degli obiettivi sensibili, mediante il rafforzamento delle misure di prevenzione e di controllo coordinato del territorio.

Sono stati **vigilati** mediamente **27.448 obiettivi**, dei quali 26.464 in forma generica, 647 in forma dinamica dedicata e 337 in forma fissa, vigilati da personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, di cui **636 operatori** della Polizia di Stato.

Sono giunte nel nostro Paese, per visite ufficiali e private, numerose personalità straniere, tra cui il Presidente della Repubblica Francese Macron, il Presidente della Repubblica dell'Azerbaijan Aliyev e il Presidente del Consiglio Presidenziale del Governo di Riconciliazione Nazionale Libico Alsarraj, per le quali si è resa necessaria la predisposizione di specifici servizi di pro-

tezione. In particolare, si è registrata la presenza di **23 Capi di Stato**, 25 Capi di Governo, 5 vice Capi di Governo, 24 famiglie reali, 279 Ministri, Commissari Europei e altre autorità.

Nel 2020, nonostante l'emergenza pandemica abbia comportato riflessi sul regolare svolgimento dei campionati, sono stati, comunque, **monitorati 1.839 incontri di calcio** (351 di serie A, 357 di serie B, 790 di serie C, 38 incontri internazionali e 303 di altri campionati).

Per la gestione dei servizi di Ordine Pubblico in occasione dei citati incontri di calcio sono state impiegate **32.287 unità territoriali** della Polizia di Stato e **26.164 unità di rinforzo** dei Reparti Mobili. Nel corso degli incontri in cui si sono registrati episodi di turbativa, sono rimasti **feriti 7 operatori**. Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza negli stadi, **41 persone** sono state arrestate e **418 denunciate**.

Polizia Stradale

La Polizia Stradale, anche nel 2020, ha fornito il proprio contributo, attraverso l'attività di prevenzione e sensibilizzazione, al fine di raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea della riduzione del 50% del numero delle vittime sulla strada entro il 2020 (i dati sono in corso di verifica). All'obiettivo si aggiunge la riduzione del 50% dei feriti gravi entro il 2030 quale tappa intermedia verso il traguardo **zero vittime** fissato per il 2050.

Nel corso del 2020 l'attività operativa di Polizia Stradale – sia relativa al rilevamento degli incidenti stradali sia in esecuzione di servizi speciali – ha inevitabilmente risentito della emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19.

Infatti, da un lato il fenomeno infortunistico ha fatto registrare un sensibile decremento dei valori quale conseguenza naturale dei divieti progressivamente imposti anche alla mobilità di persone e veico-

li. Dall'altro, in concomitanza con la vigenza dei citati divieti sono stati temporaneamente sospesi tutti i servizi speciali, ripresi nello scorso mese di giugno 2020, mentre le pattuglie della Polizia Stradale sono state impiegate per garantire il massimo concorso alle attività disposte dalle Autorità provinciali di pubblica sicurezza per l'attuazione delle misure straordinarie di contenimento della diffusione del Covid-19.

Fin dalla istituzione delle prime "zone rosse" la Polizia Stradale ha profuso il massimo impegno nell'azione di controllo sul rispetto dei divieti di mobilità, attuando – d'intesa con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza e specie lungo la viabilità autostradale – posti di blocco per la verifica, nei confronti di tutta l'utenza, della sussistenza delle situazioni ec-

cezionali che legittimavano gli spostamenti ai sensi della normativa di emergenza.

Con **485.031 pattuglie** di vigilanza stradale, sono state contestate **1.615.085 infrazioni** al Codice della strada, controllati con etilometri e/o precursori **624.598** conducenti, di cui **8.797** sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica e **859** denunciati per guida sotto l'effetto di stupefacenti.

Da segnalare l'impegno della Specialità in tal senso, con la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra il Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consi-





glio e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, grazie al quale è stato possibile destinare risorse del Fondo incidentalità notturna all'acquisto di strumenti precursori per il

controllo preliminare della presenza di stupefacenti e dei relativi kit diagnostici per gli accertamenti di laboratorio.

La Polizia Stradale ha anche rile-

vato **473** incidenti stradali con esito mortale (**504** le vittime), **12.947** incidenti con lesioni (**19.198** i feriti).

La 20^a edizione dell'iniziativa **Ica-ro** è stata rimodulata al fine di poter avviare l'attività formativa rivolta ai giovani anche a distanza.

VIOLAZIONI DEL C.D.S.

Violazioni accertate in materia di circolazione	1.615.085
Carte di circolazione ritirate	34.502
Violazioni accertate per superamento limiti di velocità	564.352
Mancato utilizzo delle cinture di sicurezza	74.996
Mancato utilizzo del casco	1.774
Guida in stato di ebbrezza	8.797
Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	859

OPERATIVITÀ

Pattuglie (nel corso dell'anno)	485.031
Numero di conducenti controllati con etilometro	624.598
Numero dei servizi con misuratori di velocità	6.576

Persone arrestate 577

Persone denunciate all'a.g. 18.786

Soccorsi ad automobilisti in difficoltà 219.701

ATTIVITÀ INFORTUNISTICA

Incidenti stradali con esito mortale 473

Incidenti stradali con lesioni 12.947

Incidenti stradali con soli danni alle cose 22.037

Polizia Postale e delle Comunicazioni

Le nuove forme di comunicazione e la disponibilità di tecnologie in costante evoluzione permettono oggi, agli utenti del Web, di disporre di vantaggi e opportunità senza precedenti. Parallelamente si registra una maggiore vulnerabilità delle reti informatiche che impone una risposta tempestiva e specializzata. Il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni è dunque chiamato ogni giorno a sfide sempre più complesse, attraverso l'utilizzo di strumentazioni moderne e di innovative tecniche investigative anche in sinergia con organismi di polizia internazionali.

Nel corso del 2020, caratterizzato anche dall'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Sars-Cov2, la Specialità ha attuato una capillare attività di monitoraggio dei social network e della Rete volta alla prevenzione e al contrasto delle fenomenologie criminali di specifica competenza.

Il **Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia on line** (Cncpo) ha coordinato **3.243 attività** d'indagine che hanno consentito di indagare **1.261 soggetti**. Sono stati **analizzati i contenuti di 34.120 siti internet** con l'inserimento di **2.446 spazi web illeciti nella black list** per inibirne l'accesso dal territorio italiano. Particolarmente significativi sono i dati relativi ai casi di **adescamento on line**, con

401 eventi trattati, con un considerevole incremento di vittime d'età compresa tra 0-9 anni; **118 sono stati i minori denunciati** all'Autorità Giudiziaria per condotte delittuose riconducibili al fenomeno del cyberbullismo e **412 i casi** complessivamente trattati. Di particolare rilievo **14 operazioni** condotte dagli Uffici territoriali della Specialità, coordinate dal Cncpo, di cui alcune svolte sotto copertura on line, e scaturite da segnalazioni pervenute nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale svolta dal Centro.

Per quanto riguarda il **contrasto dei reati contro la persona** perpetrati sulla Rete, sono stati trattati **1.772** casi, arrestate **10** persone e indagati **378 soggetti** responsabili di aver commesso estorsioni a sfondo sessuale, stalking, molestie, minacce e ingiurie. In relazione al reato di diffamazione on line sono stati trattati **2.227** casi e indagate **901** persone.

Risulta in costante aumento l'attività di contrasto al **revenge porn**, con **126 casi trattati e 59 indagati**. Grande impegno è stato dedicato anche al contrasto dei reati d'**incitamento all'odio**, con particolare attenzione per gli atti intimidatori posti in essere nei confronti dei giornalisti. Si registra la continua crescita delle **truffe on line**: sono state ricevute e trattate oltre **93.300 segnalazioni** che hanno consentito

di **indagare 3.860 persone**.

Si è evidenziato un significativo aumento del fenomeno delle **truffe** legate al **trading on line**; sono stati infatti trattati **358 casi** con oltre 20 milioni di euro sottratti alle vittime. Molti utenti, allettati dalla prospettiva di facili guadagni derivanti da investimenti "sicuri", sono caduti nella rete di abili truffatori e finti intermediari finanziari, investendo centinaia di migliaia di euro.

La Sala Operativa del **Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche** ha gestito, a livello nazionale, **509** attacchi a sistemi informatici di strutture nazionali di rilievo strategico, **69** richieste di cooperazione nel circuito *High Tech Crime Emergency* e avviato **103** indagini con **105** persone indagate. Intensa l'attività di prevenzione con la diramazione di **83.416** alert.

Con riferimento al **financial cybercrime** le statistiche fanno registrare **4.294** casi nazionali. Nonostante la difficoltà operativa di bloccare e recuperare le somme frodate, dirottate soprattutto verso Paesi extraeuropei (Cina, Taiwan, Hong Kong), grazie alla versatilità della piattaforma **OF2CEN** (*On line fraud cyber centre and expert network*) per l'analisi e il contrasto avanzato delle frodi del settore, la Polizia Postale e delle Comunicazioni ha potuto bloccare e recuperare alla fonte **20.046.240,51 euro**, su una movimentazione complessiva di **33.186.673,91 euro**. Sono in corso attività di cooperazione internazionale finalizzate al recupero delle restanti somme. Inoltre, a seguito dell'ade-

sione a campagne internazionali ad alto impatto come **EMMA 6** (*European Money Mule Action*), coordinata dal Servizio Polizia Postale con la collaborazione di 21 Paesi europei e di Europol, sono state identificate, in qualità di *money mules* e promotori dell'attività criminale **227** persone in Europa e **indagati 109** soggetti nel territorio nazionale. Le **tranzazioni fraudolente** sono state **744**, per un totale di circa **9 milioni di euro**, di cui circa **3,6 bloccati** e/o recuperati grazie alla piattaforma OF2CEN per la condivisione delle informazioni.

In materia di **cyberterrorismo** sono state denunciate **18** persone, di cui 1 tratta in arresto. Sono stati, altresì, visionati **37.081** spazi web, per individuare contenuti di propaganda islamica, in **85 casi** sono stati rilevati contenuti illeciti.

Il portale del **Commissariato di P.S. on line** ha evaso **25.952 richieste** d'informazione, ha ricevuto **56.532 segnalazioni** e gestito **11.991 denunce**. Particolare attenzione è stata rivolta al fenomeno della disinformazione, amplificato dall'emergenza Covid-19, che ha visto la proliferazione delle **fake news**, a fronte delle quali sono stati predisposti **137** specifici alert.

Nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione sui pericoli del Web, è stata avviata la 8ª edizione della campagna itinerante **Una vita da Social**, grazie alla quale sono stati incontrati oltre **130.000** studenti, più di **6.800** genitori e circa **9.000** docenti per un totale di **1.240** Istituti scolastici.

COMMISSARIATO DI PS ON LINE

RICHIESTA INFORMAZIONI	SEGNALAZIONI	DENUNCE
25.952	56.532	11.991

CYBERBULLISMO

MINORI DENUNCIATI	CASI TRATTATI
118	412

COMPUTER CRIME (PHISHING, FURTO DI IDENTITÀ, ATTACCHI INFORMATICI, DIFFUSIONE DI MALWARE)

MONITORAGGI	PERSONE ARRESTATE	PERSONE DEFERITE ALL'A.G.	SOMME SOTTRATTE (€)	SOMME RECUPERATE (€)
2.533	15	246	33.186.673,91 (OF2CEN)	20.046.240,51 (OF2CEN)

CYBERTERRORISMO

PERSONE DENUNCIATE	PERSONE ARRESTATE	SPAZI WEB MONITORATI	SPAZI WEB CON CONTENUTI ILLECITI
17	1	37.081	85

CONTRASTO PEDOFILIA ON LINE

PERSONE INDAGATE	SITI MONITORATI	BLACK LIST SITI FILTRATI
1.261	34.120	2.446

REATI CONTRO LA PERSONA*

PERSONE DENUNCIATE	PERSONE ARRESTATE	CASI TRATTATI	SPAZI WEB MONITORATI
1.338	10	4.125	6.178

* Dati riferiti al riepilogo complessivo dei reati contro la persona.



Polizia Ferroviaria

Nel 2020 sono stati impegnati **4.080** operatori della Polizia Ferroviaria per garantire la sicurezza di milioni di persone che ogni giorno utilizzano **9.000** treni (che circolano su oltre **17.000 Km** di rete ferroviaria) e frequentano le **2.500 stazioni** dislocate sul territorio nazionale.

Inoltre, sono stati effettuati **205.670** servizi di vigilanza nelle stazioni, **25.635** pattugliamenti lungo le linee ferroviarie, **24.982** servizi di scorta a bordo di **52.041** treni, **1.330** controlli straordinari all'interno delle aree ferroviarie.

Nel corso dell'anno sono state identificate **2.576.624** persone, di cui **765** arrestate e **9.649** indagate a piede libero, nonché sono stati sequestrati **4.027 gr** di cocaina, **2.592 gr** di eroina e **62.164 gr** di hashish.

In campo amministrativo sono

state elevate **10.229** sanzioni, di cui **2.469** per violazione al D.P.R. n. 753/1980 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto).

Il dispositivo approntato ha fatto registrare significativi decrementi: furti **-52%**, rapine **-1%**, danneggiamenti convogli e impianti ferroviari **-28%**, lancio oggetti da e verso i convogli in movimento **-15%**.

In particolare, il costante impegno nel contrasto ai furti di rame in ambito ferroviario ha consentito un'ulteriore diminuzione del fenomeno (**-42%** gli eventi furto e **-55%** le quantità sottratte). Sono stati **1.723** i controlli ai rottamai con il recupero di **49 tonnellate di rame** di provenienza illecita. Da segnalare, inoltre, che la Polizia Ferroviaria, nella sua caratteristi-

ATTIVITÀ

Persone identificate	2.576.624
Persone indagate	9.649
Persone arrestate	765
Servizi di vigilanza e controllo stazioni	205.670
Servizi di pattugliamento linee ferroviarie	25.635
Controlli straordinari aree ferroviarie	1.330
Servizi scorte viaggiatori	24.982
Treni scortati	52.041
Servizi antiborseggio	13.741
Sanzioni amministrative	10.229
Persone scomparse rintracciate	624
di cui minori	541
Controlli ai rottamai	1.723
Rame rubato recuperato (in tonnellate)	49

ca attività di prossimità, ha salvato **458** persone colte da malore e **93** con intenti suicidi e ha rintracciato **624** persone scomparse, di cui **541** minori.

In campo internazionale la Specialità ha continuato l'attività di scorta congiunta sui treni transfrontalieri ed intensificato la collaborazione all'interno dell'associazione **RAILPOL** per lo scambio di esperienze utili ad elevare gli standard di sicurezza ferroviaria in una dimensione transnazionale.

Sono proseguite le iniziative di **educazione alla legalità** in ambito ferroviario: **277** gli incontri (in presenza e mediante lezioni da remoto) effettuati dal personale della Specialità durante l'anno per un totale di **23.662** studenti raggiunti.



Polizia Scientifica



Nel corso del 2020 sono stati effettuati **22.121** sopralluoghi e **17.400** documentazioni foto/video per servizi investigativi e di ordine pubblico. Sono state **230** le missioni per attività

di polizia scientifica e **1.155** quelle per op, emergenza immigrazione, TAP e NO-TAV, sono stati inseriti nella banca dati Afis (*Automated fingerprint identification system*) **440.835** cartellini e aperti **199** fascicoli di rilievi tecnici con 70 identificazioni degli autori. **244** sono stati gli accertamenti di evidenziazione impronte latenti, di cui 47 con esito positivo; **1.176** i fascicoli con impronte riesaminati, **125** quelli di cold case e **120** di falso docu-

mentale e di indagini grafiche.

Sono stati eseguiti **142** confronti dattiloscopici di cadaveri sconosciuti con identificazione di 74 persone, **14.378** analisi di genetica forense e inseriti 511 profili genetici nella Banca dati nazionale DNA; **75** le attività di monitoraggio Ri.Sc. e **19** quelli a cura dell'Unità Delitti Insoluti (UDI) e dell'Analisi Investigativa Scena del Crimine (AISC). La Scientifica ha realizzato **2** ricostruzioni dinamiche di eventi e svolto **243** attività di intercettazione, videosorveglianza e localizzazione. Sono stati condotti, inoltre, **13** confronti fisionomici, **2** age progression, **3** determinazioni di altezza e **5** ricerche nel SARI.

Sono state **30** le attività di digital forensic, **2** le analisi telematiche e **11** le analisi video.

Direzione Investigativa Antimafia

La DIA è stata istituita nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il D.L. 345 del 1991. È un organismo investigativo composto da personale specializzato interforze con il compito esclusivo di assicurare lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di investigazione preventiva sulla criminalità organizzata, nonché di effettuare indagini di polizia giudiziaria relative, esclusivamente, a delitti di associazione mafiosa o comunque ricollegabili all'associazione medesima.

Nel **2020**, in relazione alle investigazioni preventive, la DIA ha avanzato **61 proposte di misure di prevenzione personali e patrimoniali, sequestrato beni per oltre 375 milioni** di euro ed effettuato **confische per più di 223 milioni** di euro.

In materia di **appalti di opere pubbliche** sono state monitorate **1.509 società, 26.949 persone**, ed eseguiti **54 accessi ai cantieri**.

Con riferimento alle **investigazioni giudiziarie** sono state **arrestate 89 persone**, di cui **4 latitanti**.

Nell'ambito delle **attività coordinate dalle Procure**

della Repubblica competenti, risultano essere stati **sequestrati beni per oltre 35 milioni** di euro e **confiscate attività per 330.000 euro**.

Sulla base delle **113.213 segnalazioni di operazioni finanziarie sospette** trattate nell'anno, in **348** casi sono state attivate le necessarie procedure per **approfondimenti investigativi** e in **1.457 casi è stata informata l'AG competente** in quanto correlate a procedimenti penali o di prevenzione in corso.

Sono state inviate al Ministero della Giustizia le informative relative a **316 detenuti in regime di art. 41 bis**, di cui **122** riferibili alla **Camorra**, **84** alla **'Ndrangheta**, **21** alla **Criminalità organizzata pugliese** e **89** alla **Mafia siciliana**.

In **ambito internazionale**, la DIA mediante la rete **@ON**, ha supportato **39 indagini internazionali**, che vedono coinvolte diverse Agenzie di Polizia europee, nel corso delle quali sono stati **arrestati 126 appartenenti a organizzazioni criminali transnazionali**, tra cui un latitante di Cosa Nostra rifugiatosi in Germania, e **sequestrati beni** per un valore complessivo di **2,4 milioni di euro**.



Direzione Centrale della Polizia Criminale

Costituisce un *hub* per una serie di servizi offerti a tutte le forze di polizia come la cooperazione internazionale, l'analisi criminale, la gestione delle banche dati e il sistema di protezione di collaboratori e testimoni di giustizia; vi lavorano appartenenti alle quattro forze di polizia, alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Penitenziaria. All'indomani dello scoppio della pandemia da Covid-19, con decreto del Capo della Polizia, l'8 aprile

2020 è stato costituito presso la Direzione, l'*Organismo permanente di monitoraggio e analisi sul rischio di infiltrazione nell'economia da parte della criminalità organizzata*, struttura interforze, la cui *mission* è anticipare ogni iniziativa di espansione, di alterazione del mercato, di inquinamento del tessuto economico, di condizionamento dei processi decisionali pubblici funzionali all'assegnazione degli appalti da parte della criminalità organizzata. Inoltre nel lu-

glio 2020 è stato costituito in seno a Europol, su iniziativa italiana, il *Working Group on Covid-19 criminal threats and law enforcement responses*, cui partecipano 10 Paesi oltre l'Italia (Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Svezia e Regno Unito) co-presieduto dal Direttore Esecutivo di EUROPOL, Catherine De Bolle e dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Direttore Centrale della Polizia Criminale, Vittorio Rizzi.

Servizio per i Sistemi Informativi Interforze

Il SSII assicura la raccolta delle notizie e delle informazioni acquisite dalle forze di polizia nel corso delle attività di prevenzione e repressione dei reati e di quelle amministrative.

DATI STATISTICI RELATIVI AL NUMERO DI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI EFFETTUATI PER FINALITÀ DI POLIZIA*

PATRIMONIO INFORMATIVO (SOGGETTI E OGGETTI CENSITI)	DATI AL 31/12/2020	INCREMENTI 2020/2018
Persone fisiche	149.110.847	11,5%
Persone giuridiche	5.435.592	5,8%
Armi	13.028.632	2,7%
Documenti	168.684.137	19,8%
Targhe	66.812.404	13,4%
Titoli/Effetti	33.193.728	8,5%
Veicoli	11.106.273	5%
TOTALE	447.371.613	14%

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	DATI AL 31/12/2020	INCREMENTI 2020/2018
Fatti SDI (reati, eventi)	125.341.098	9,3%
Provvedimenti e segnalazioni (informative di polizia)	78.734.376	13,8%
Controlli sul territorio (Cruscotto operativo - Cope)	211.341.389	36,9%
Macro mafia	3.598	52,8%
Movimentazione armi	23.334.931	6,5%
Cessioni fabbricati	33.227.487	0,7%
Movimentazione stranieri	30.028.061	9,7%
TOTALE	502.010.940	19,4%

Numero utenti abilitati (AL 31/12/2020): **151.000** (CED-N.SIS).

*I dati rilevati sono stati suddivisi per macrocategorie e distinti tra: 1) numero di utenti abilitati; 2) patrimonio informativo, determinato dal numero dei dati conservati; 3) numero dei trattamenti di dati personali.

La Banca Dati Nazionale del Dna

Nata nel 2017, raccoglie oltre **50.000** profili del DNA. Nel corso del 2020 sono stati inseriti circa **5.000** profili di DNA ignoti acquisiti durante i sopralluoghi sulle scene del crimine ed oltre 12.000 profili di DNA di soggetti arrestati/detenuti.

Con la banca dati è stato possibile **identificare gli autori** di oltre **500** scene del crimine prima sconosciuti.



Ufficio per la Sicurezza dei dati

L'USD assicura la funzione di protezione dei dati personali delle banche dati interforze, di consulenza nei confronti del titolare dei trattamenti, provvedendo all'effettuazione delle analisi dei rischi relativi ai

dati e al loro trattamento, alle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, all'elaborazione di linee di indirizzo sulla sicurezza e sulla gestione degli incidenti informatici. Cura l'analisi delle vulnerabilità dei siste-

mi informativi e funge da raccordo con il Garante per la protezione dei dati personali

Nel corso del 2020:

- > ha gestito il progetto per la realizzazione del CSOC - *Cyber Security Operations Center* per la prevenzione, la rilevazione, l'analisi e la risposta agli incidenti di sicurezza informatica;
- > ha elaborato 10 campagne di *vulnerability assessment* per i sistemi informativi interforze attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche ad alta specializzazione;
- > ha prodotto oltre 20 pareri in ordine al trattamento dei dati personali presso i sistemi informativi interforze;
- > ha pubblicato delle *privacy policy* per i sistemi informativi a carattere interforze;
- > ha sviluppato *in house* un applicativo per la realizzazione dell'analisi e valutazione dei rischi di sicurezza delle informazioni;
- > ha condotto processi di audit di certificazione ISO/IEC 27001:2013 per uffici interni e esterni alla DCPC.





Cooperazione Internazionale

La pandemia ha inciso in maniera significativa nell'attività del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia (SCIP), chiamato a un grande impegno organizzativo al fine di portare a termine le operazioni avviate in collaborazione con i collaterali organi di polizia stranieri, nonostante le limitazioni disposte per far fronte all'emergenza sanitaria in atto.

Ricerca e cattura latitanti

Nel corso del 2020 sono stati localizzati e tratti in arresto **1.400 latitanti**, 805 dei quali individuati in 44 Paesi esteri in forza di provvedimenti emessi dalle Autorità Giudiziarie italiane, i restanti 595 rintracciati sul territorio nazionale in esecuzione di analoghi provvedimenti emessi dalle corrispondenti Autorità Giudiziarie di 62 Paesi esteri.

Il dato assume un valore di assoluta rilevanza, considerato che, nonostante le difficoltà organizzative e operative determinate dalla pandemia, sono stati rintracciati e arrestati all'estero 59 latitanti in più rispetto a quelli individuati nel corso del 2019 (+8%).

Tra le operazioni condotte dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia nel corso del 2020 si segnalano le seguenti:

> il 7 febbraio è stato arrestato in Colombia **Gaetano Giuseppe Mazza**, 64 anni, esponente di spicco della criminalità romana, notoriamente vicino a Fabrizio Piscitelli "Diabolik", assassinato a Roma nel 2019. Ricercato per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, riforniva le

piazze romane facendo arrivare la droga dalla Colombia;

> il 21 marzo è stato arrestato a Venezia **Charles Gordon Batham**, 76 anni, accusato di abusi sessuali su minori, istigazione e incitamento alla prostituzione minorile e possesso di materiale pedopornografico, ricercato dall'Australia per 28 procedimenti penali, rifugiato in Inghilterra, Francia e Turchia;

> il 3 giugno è stato arrestato in Colombia **Oliviero Zilio**, 67 anni, imprenditore edile, già vice presidente del Padova Calcio, noto alle cronache per aver distolto dalle sue società immobiliari 2.400.000 euro, ricercato per reati tributari. Dopo aver edificato con le sue società di costruzione un polo turistico a Davoli (CZ), si era trasferito nella Repubblica Dominicana, dove aveva costruito un resort a circa 60 km da Santo Domingo;

> il 15 settembre è stato arrestato a Dubai **Denis Matoshi**, 31 anni, considerato uno dei broker internazionali del narcotraffico più potenti per i contatti privilegiati in Sudamerica e noto alle cronache mondane in quanto sposato con Miss Albania;

> il 20 ottobre è stato arrestato in Colombia **Louis Antonio Mesa Obando**, 57enne, elemento di spicco dei cartelli colombiani della droga, vicino alla 'Ndrangheta;



> il 23 novembre è stato arrestato in Brasile **Roberto Guerrini**, 60 anni, commercialista, ricercato per l'emissione di false fatture per mezzo miliardo di euro.

Estradizioni

Le limitazioni imposte dalla diffusione del Covid-19 hanno reso necessaria la predisposizione di specifici protocolli sanitari finalizzati a consentire l'esecuzione delle attività estradizionali, previo svolgimento di visite mediche e test diagnostici per tutto il personale di scorta e per i detenuti rimpatriati, nonché la capillare distribuzione e l'utilizzo degli appropriati dispositivi di protezione individuale.

Per evitare pericolose soste nei Paesi maggiormente colpiti dalla pandemia, per l'esecuzione dei servizi in argomento sono stati prevalentemente impiegati voli charter

con rientro in giornata.

Sulla base di tali protocolli, nel corso del 2020 il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia ha assicurato l'esecuzione di **561 provvedimenti estradizionali**, seguendo la complessa procedura prevista per il rimpatrio dei soggetti detenuti nelle carceri italiane nonché quella richiesta dalle Autorità straniere per il rientro in Italia dei soggetti detenuti all'estero.

Scambio informativo

La diffusione della pandemia non poteva non incidere sullo scambio informativo con le organizzazioni e agenzie internazionali e con le forze di polizia degli altri Paesi: nel corso del 2020 è stata infatti registrata una flessione pari complessivamente a -12% rispetto al 2019, con picchi di -30% in concomitanza con il periodo di lockdown (marzo-maggio 2020).

Anche in questo campo, tuttavia, sono emerse inversioni di tendenza rispetto al passato, con particolare riferimento a un maggiore utilizzo della piattaforma di comunicazione europea SIENA, attraverso la quale le polizie dei Paesi UE hanno scambiato un maggior numero di informazioni rispetto al 2019 (+24%), soprattutto per quanto concerne i reati informatici (+34%), quale ulteriore evidenza dell'incremento di tali fattispecie di reato nel periodo Covid-19.

Nel medesimo contesto, assume particolare rilevanza lo scambio informativo curato nell'ambito dei più rilevanti strumenti di cooperazione internazionale di polizia, tra i quali si segnalano:

> **la Task force interministeriale**

sulla sottrazione internazionale di minori

incaricata di supportare le attività di indagine connesse alle sottrazioni internazionali di minori residenti in Italia, illecitamente trasferiti in uno Stato estero o ivi trattenuti, nel cui ambito nel corso del 2020 sono state attivate 62 attività d'indagine in 27 Paesi, portando a termine la riconsegna di 2 minori al genitore avente diritto;

> **l'Ufficio Centrale del Falso Monetario**, attraverso il quale lo SCIP cura la cooperazione internazionale in materia di lotta alla contraffazione monetaria con i paritetici Uffici esteri, la Banca d'Italia, la Commissione Europea, la Banca Centrale Europea ed Europol;

> **l'Asset Recovery Office**, istituito per facilitare il reperimento e l'identificazione dei proventi di reato e altri beni connessi con reati che possono essere oggetto di provvedimento di congelamento, sequestro o confisca, emanato dall'AG nel corso di un procedimento penale. Nel 2020 sono stati sequestrati oltre 23,5 milioni di euro in 7 Paesi esteri.

L'evolversi della crisi sanitaria conseguente alla diffusione del virus Covid-19 ha di fatto interrotto le attività di **pattugliamento congiunto** che erano state pianificate a seguito di accordi bilaterali con otto Paesi – Albania, Portogallo, Cina, Francia, Croazia, Montenegro, Polonia e Spagna – e che prevedono equipaggi misti (italiani e stranieri) nelle località dove è più forte il flusso di turisti dei Paesi coinvolti. Tali pattugliamenti sono attuati solo nei mesi di gennaio e febbraio 2020 con Francia, Croazia e Polonia.

Iniziative in ambito bilaterale e multilaterale

La Cooperazione Internazionale di Polizia si estrinseca anche in una complessa attività di confronto e collaborazione bilaterale e multilaterale, nell'ambito di specifici progetti. In tale ambito, nel corso del 2020:

> per accrescere la consapevolezza della minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale della 'Ndrangheta in ambito internazionale, nonché per supportare lo scambio di informazioni e l'esecuzione di operazioni congiunte tra i Paesi interessati dal fenomeno, nel mese di luglio è stato avviato il **progetto I-CAN** (*Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta*) in collaborazione con l'INTERPOL e con la partecipazione di 10 Paesi (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Colombia, Francia, Germania, Svizzera, Uruguay e Stati Uniti). Il progetto ha finora consentito l'avvio di 24 attività d'indagine in 17 Paesi, nonché l'arresto di 329 soggetti, sequestrando beni per un valore di oltre 114 milioni di euro e confiscandone per oltre 74 milioni di euro;

> per rafforzare la cooperazione di Polizia nell'area dei Balcani Occidentali, nel mese di luglio è stato dato avvio al progetto **IPA 2019**, in partnership con l'agenzia tedesca GIZ e del *Center for International Legal Cooperation* olandese, con il compito di proseguire il percorso avviato nel 2013 nell'ambito delle attività di supporto alla politica di allargamento dell'Unione Europea sotto il profilo delle competenze e capacità operative delle forze di polizia.



Rete degli esperti per la sicurezza

Nell'ambito dell'attività di gestione e coordinamento della rete degli Uffici degli esperti per la sicurezza, nel corso del 2020:

- > si sono tenute due riunioni del Comitato per la programmazione strategica per la cooperazione internazionale di polizia (**COP-SCIP**), nelle quali sono state definite le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete degli esperti per la sicurezza, proponendo l'apertura di nuove sedi in aree geografiche ritenute di particolare strategicità;
- > è stata avviata la *Foreign Law Enforcement Association (FLEA)*, l'Associazione degli Ufficiali di collegamento stranieri in Italia, al fine di rafforzare la cooperazione di polizia attraverso incontri in videoconferenza e riunioni periodiche. In tale ambito, il 10 ottobre gli esperti per la sicurezza in Germania, Francia e Gran Bretagna e gli Ufficiali di collegamento dei predetti Paesi presenti in Italia hanno partecipato alla presentazione del rinnovato piano di sicurezza e controllo del territorio della Questura di Roma.

Attività negoziale del 2020

Nel corso del 2020 sono state concluse le attività negoziali e sottoscritti i seguenti accordi tecnico-operativi:

- > **dichiarazione di intenti** tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Direzione Generale della Polizia spagnola per il rafforzamento della cooperazione di polizia in materia di criminalità organizzata, sottoscritta a Roma il 15

settembre 2020 dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Franco Gabrielli e dal Direttore Generale della Polizia nazionale spagnola Francisco Pardo Piqueras;

- > **intesa tecnica** per espletare i servizi congiunti sulla rete autostradale lungo la comune fascia confinaria tra Italia e Svizzera, sottoscritta in modo disgiunto a Roma il 23 ottobre 2020 dal Direttore del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e a Coira (Svizzera) il 12 novembre 2020 dal Comandante della Polizia Cantonale dei Grigioni;
- > **dichiarazione di intenti** fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e la Direzione della Polizia di Stato del Ministero dell'Interno albanese per la costituzione di un tavolo tecnico permanente tra i Capi della Polizia dei due Paesi, sottoscritta in maniera disgiunta dal Direttore della Polizia di Sta-

to albanese Ardi Veliu il 10 dicembre 2020 e dal Capo della Polizia Franco Gabrielli il 17 dicembre 2020.

Formazione

Nel corso del 2020, il Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia ha curato, anche in modalità *e-learning*, **la formazione di 24 esperti**, dislocati negli hotspot di Taranto, Lampedusa (AG), Pozzallo (RG) e Trapani, nell'ambito della gestione dei controlli di sicurezza secondari nei confronti dei migranti ospiti dei centri di accoglienza.

In esecuzione agli accordi bilaterali sottoscritti con i rispettivi Paesi e in ragione delle conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria globale, nel corso dell'anno 34 funzionari di polizia provenienti dai cinque continenti sono stati avviati alla frequenza dei corsi tenutisi presso la Scuola internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto del crimine organizzato di Caserta.



Servizio Analisi Criminale

Il Servizio Analisi Criminale cura l'analisi di livello strategico sulle dinamiche dei fenomeni criminali e sulla relativa attività di contrasto.

Di seguito alcune delle attività rilevanti svolte nel 2020.

Collaborazione con Associazione Bancaria Italiana

Nell'ambito della collaborazione tra la Direzione Centrale Polizia Criminale e l'OSSIF - Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticriminale, cui partecipano anche Anie Sicurezza, Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federdistribuzione, Federazione Italiana Tabaccai, Poste Italiane, Federfarma, Gruppo API e Unione energie per la Mobilità, è stato istituito il 20 novembre il Comitato Tecnico Permanente sulla criminalità predatoria ed è stato organizzato il 2-3 dicembre, in modalità video conferenza, il convegno "Banche e Sicurezza 2020", ove è stato presentato il documento di sintesi "Rapporto inter-settoriale sulla criminalità predatoria 2020". L'evento ha consentito di condividere l'analisi sui dati relativi a furti e rapine commessi in danno di dipendenze bancarie, tabaccherie, farmacie, distributori di carburanti, esercizi commerciali, aree di servizio e gioiellerie, nonché di illustrare il contributo esclusivo, realizzato dal Servizio Analisi Criminale attraverso il Sistema Integrato per la Georeferenziazione dei Reati (SIGR), che consente di analizzare la componente geografica dei "reati commessi" mediante mappe cartografiche, tabelle e grafici integrati tra loro.

Prevenzione e contrasto degli atti intimidatori nei confronti degli

amministratori locali e dei giornalisti

Il Servizio Analisi Criminale coordina le attività dell'"Organismo tecnico di supporto all'Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali" e dell'"Organismo permanente di supporto al Centro di coordinamento per le attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti". Effettua un costante monitoraggio su tali fenomeni criminali anche mediante l'analisi dei dati forniti dalle Prefetture e dalle Forze di polizia e propone iniziative e strategie di prevenzione e contrasto.

Campagna per la sicurezza degli anziani

Prosegue la proficua collaborazione tra il Servizio Analisi Criminale e l'ANAP di Confartigianato, dopo gli ottimi risultati delle 4 edizioni della Giornata nazionale contro le truffe agli anziani. Nel 2020, il Servizio Analisi Criminale ha curato una rubrica dedicata al tema sul periodico "Persone e Società" edito da ANAP, al fine di fornire alle fasce più deboli della popolazione informazioni sui nuovi modus operandi delle truffe e utili consigli finalizzati a prevenire la consumazione dei delitti, soprattutto durante l'emergenza sanitaria in atto.

Prevenzione e contrasto del match fixing

Presso il Servizio Analisi Criminale opera il Gruppo Investigativo Scommesse Sportive (GISS) che ha compiti di impulso e raccordo delle attività di contrasto dei tentativi di

infiltrazione nel mondo sportivo (match fixing) da parte della criminalità organizzata, per garantire la regolarità dello svolgimento delle manifestazioni sportive e ippiche. Il Gruppo è coordinato dal Direttore del Servizio Analisi Criminale ed è composto da rappresentanti delle Forze di polizia (funzionari e ufficiali di SCO, ROS e SCICO), della Direzione Investigativa Antimafia e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Il Servizio Analisi Criminale provvede, inoltre, alle seguenti attività:

- > la compilazione e l'aggiornamento degli elenchi dei "latitanti di massima pericolosità", facenti parte del c.d. "programma speciale di ricerca" e dei "latitanti pericolosi". Per ciascun latitante è predisposta un'apposita scheda individuale, contenente dati e informazioni utili per la cattura, quali i rapporti familiari, il profilo criminale, i provvedimenti giudiziari pendenti, l'eventuale estensione delle ricerche in campo internazionale e altro;
- > il monitoraggio dei risultati conseguiti nel contrasto delle organizzazioni criminali con l'esecuzione di misure di prevenzione patrimoniale (sequestri e confisci) da parte delle Forze di polizia e dalla DIA.

Nell'ambito del Servizio Analisi Criminale, in attuazione all'art 1, comma 385 della L. 27 dicembre 2017 n. 205, opera il **Gruppo Interforze Centrale** composto da personale specializzato della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e della Di-



ANDAMENTO DELLA DELITTUOSITÀ 2020

Si registra una riduzione dei reati rispetto al 2019. Anche a causa della pandemia in atto, si riducono sensibilmente i reati contro il patrimonio e la persona, quali furti, rapine e ricettazione, lesioni, percosse e violenze sessuali. Mentre i delitti informatici registrano un trend in aumento. Me-
no gli omicidi, ma non il numero di vittime femminili che fa registrare un aumento. Invariato è il dato delle donne uccise da partner o ex partner.

DELITTI	DELITTI DENUNCIATI	DELITTI SCOPERTI	PERSONE DEN/ARR	... DI CUI ARRESTATE
ATTENTATI	164	39	65	6
STRAGE	10	2	3	1
OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI	64	70	128	112
a. omicidi a scopo di furto o rapina	4	3	8	8
b. omicidio di tipo mafioso	-	7	21	19
TENTATIOMICIDI	320	288	465	375
a. tentato omicidio a scopo di furto o rapina	10	8	19	17
b. tentato omicidio di tipo mafioso	2	3	9	7
OMICIDIO PRETERINTENZIONALE	7	7	17	14
OMICIDI COLPOSI	406	267	372	26
a. omicidio da incidente stradale	236	207	251	22
b. omicidio da incidente sul lavoro	7	3	7	2
LESIONI DOLOSE	15.278	10.295	14.186	2.369
PERCOSSE	2.675	1.319	1.583	54
MINACCE	14.430	8.315	10.188	383
INGIURIE	-	1	17	10
VIOLENZE SESSUALI	1.535	1.233	1.550	448
a. violenza sessuale su maggiori di 14 anni	1.408	1.069	1.327	371
b. violenza sessuale in danno di minori di 14 anni	94	129	163	47
c. violenza sessuale di gruppo su maggiori di 14 anni	-	-	2	2
ATTI SESSUALI CON MINORENNE	150	133	161	44
CORRUZIONE DI MINORENNE	58	36	51	10
FURTI	164.825	15.390	24.128	5.769
a. furto con strappo	2.931	356	551	206
b. furto con destrezza	19.288	1.072	1.784	455
c. furti in danno di uffici pubblici	3	1	1	-
d. furti in abitazione	20.352	1.315	2.524	936
e. furti in esercizi commerciali	15.219	6.031	8.451	1.317
f. furti su auto in sosta	19.037	715	1.109	427
g. furti di opere d'arte e materiale archeologico	27	5	10	5
h. furti di automezzi pesanti trasportanti merci	59	-	7	4
i. furti di ciclomotori	1.987	65	130	49
j. furti di motocicli	5.804	140	264	97
k. furti di autovetture	16.225	322	604	258

DELITTI (... continua)	DELITTI DENUNCIATI	DELITTI SCOPERTI	PERSONE DEN/ARR	... DI CUI ARRESTATE
RICETTAZIONE	4.326	4.207	6.226	864
RAPINE	7.999	3.383	6.303	3.617
a. rapine in abitazione	504	240	484	258
b. rapine in banca	53	19	116	89
c. rapine in uffici postali	25	16	61	48
d. rapine in esercizi commerciali	1.271	773	1.252	779
e. rapine a rappresentanti di preziosi	2	-	-	-
f. rapine a trasportatori di valori bancari	1	1	8	4
g. rapine a trasportatori di valori postali	1	-	-	-
h. rapine in pubblica via	4.744	1.765	3.290	1.785
i. rapine di automezzi pesanti trasportanti merci	6	1	7	7
ESTORSIONI	2.997	1.136	2.041	889
USURA	49	53	149	97
SEQUESTRI DI PERSONA	233	195	398	188
a. sequestri di persona a scopo estorsivo	26	17	62	41
b. sequestri di persona per motivi sessuali	32	29	36	12
ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE	69	112	993	484
ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO	34	58	627	489
RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO	430	456	1.045	213
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	51.837	9.452	13.450	413
INCENDI	641	137	315	57
a. incendi boschivi	14	6	8	3
DANNEGGIAMENTI	34.786	4.567	6.536	800
DANNEGGIAMENTO SEGUITO DA INCENDIO	1.441	199	364	48
CONTRABBANDO	3	3	20	11
STUPEFACENTI	12.175	11.502	19.143	10.661
a. produzione e traffico	600	589	1.408	876
b. spaccio	9.399	8.932	13.690	7.670
c. associazione di produzione o traffico di stupefacenti	22	28	531	437
d. associazione per spaccio di stupefacenti	8	13	263	177
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E PORNOGRAFIA MINORILE	812	674	1.617	370
a. sfruttamento e favoreggiamento prostituzione minorile	15	20	51	9
b. pornografia minorile	414	277	536	52
c. detenzione materiale pedopornografico	248	195	481	75
d. sfruttamento e favoreggiamento prostituzione non minorile	114	150	427	175
DELITTI INFORMATICI	9.606	377	577	24
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E PRODOTTI INDUSTRIALI	230	163	267	39
VIOLAZIONE ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	39	10	31	6

(Scheda riportante dati operativi fonte SDI/SSD riferiti al 2020 - tutte le Forze di Polizia)



LATITANTI ARRESTATI				
	ELENCO DEI LATITANTI DI MASSIMA PERICOLOSITÀ	LATITANTI PERICOLOSI	ALTRI LATITANTI DI RILIEVO	TOTALE
COSA NOSTRA	-	-	6	6
CAMORRA	-	-	15	15
'NDRANGHETA	-	1	17	18
SEQUESTRI DI PERSONA	-	1	-	1
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE	-	-	5	5
GRAVI DELITTI	-	-	11	11
TOTALE	-	2	54	56

BENI SEQUESTRATI								
	BENI IMMOBILI (appartamenti, ville, terreni)		BENI MOBILI REGISTRATI (auto, moto, natanti)		BENI MOBILI (aziende, titoli, quote societarie, somme di denaro, depositi bancari)		TOTALE BENI	TOTALE VALORE
	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE
POLIZIA DI STATO	243	43.029.576	145	2.458.120	336	131.544.232,11	724	177.031.928,11
OPERAZ. CONG. DIF.	145	25.031.075	19	1.323.500	103	41.323.146,03	267	67.677.721,03
DIA	-	-	-	-	18	571.655	18	571.655
TOTALE	388	68.060.651	164	3.781.620	457	173.439.043,14	1.009	245.281.304,14

BENI CONFISCATI								
	BENI IMMOBILI (appartamenti, ville, terreni)		BENI MOBILI REGISTRATI (auto, moto, natanti)		BENI MOBILI (aziende, titoli, quote societarie, somme di denaro, depositi bancari)		TOTALE BENI	TOTALE VALORE
	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE
POLIZIA DI STATO	212	108.887.967	101	4.006.420	169	105.107.220,37	482	218.001.607,37
OPERAZIONI CON G. DIF.	39	6.141.425	8	67.400	11	636.878	58	6.845.703
TOTALE	251	115.029.392	109	4.073.820	180	105.744.098,37	540	224.847.310,37

reazione Investigativa Antimafia. Il Gruppo svolge, su richiesta dei Prefetti e d'iniziativa, attività di monitoraggio, raccolta, analisi e raccordo informativo con i Gruppi interforze Antimafia operanti presso gli Uffici Territoriali del Governo, dei dati relativi ai soggetti economici coinvolti nella ricostruzione post terremoto e nelle cosiddette gran-

di opere, al fine di contrastare i tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti per la realizzazione di opere pubbliche o private, finanziate con pubbliche sovvenzioni.

Il **Servizio Analisi Criminale** effettua, altresì, un'analisi accurata di tutti gli episodi delittuosi che integrino fattispecie riconducibili alla violenza di genere. Particolare at-

tenzione viene dedicata agli omicidi volontari attraverso lo studio e l'analisi di tutti i dati interforze acquisiti dalla Banca dati delle Forze di polizia, integrati con le informazioni che provengono dagli Uffici territoriali della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. Il monitoraggio e l'esame degli elementi informativi così raccolti permettono di ricostrui-

re la dinamica dell'evento, il movente, l'eventuale matrice criminale e l'ambito in cui si è svolto il delitto di specie, che consente di individuare quindi le relazioni intercorse tra

i soggetti coinvolti, quali quelle di parentela o sentimentali. Le informazioni che integrano tale patrimonio informativo, che vengono compendiate in periodici elaborati, rive-

stano carattere operativo, in quanto suscettibili di variazione in relazione all'evolversi dell'attività di polizia e delle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria.

OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI IN ITALIA (fonte DCPC - dati operativi estratti il 19/02/2021)

OMICIDI COMMESSI	275
a. ... di cui con vittime di sesso femminile	113
b. ... di cui in ambito familiare/affettivo	144
... di cui con vittime di sesso femminile	99
... di cui da partner/ex partner	67

Servizio Centrale di Protezione

ATTIVITÀ

Collaboratori di giustizia	1.007
Testimoni di giustizia	55
Familiari di collaboratori di giustizia	3.776
Familiari di testimoni di giustizia	177

Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori

L'OSCAD è un organismo interforze **istituito nel 2010**, per rispondere alla domanda di sicurezza delle persone appartenenti a "categorie vulnerabili" e per fornire ulteriore impulso alle attività della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri in materia di **prevenzione e contrasto di crimini d'odio** (gli *hate crimes*, ossia reati motivati dal pregiudizio verso una o più "caratteristiche protette"

della vittima: origine etnica o "razziale", convinzioni religiose, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità).

L'OSCAD, incardinato nella Direzione Centrale della Polizia Criminale, è presieduto dal Vice Direttore Generale della PS - Direttore Centrale della Polizia Criminale ed è composto da rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del-



RAZZA/ETNIA/NAZIONALITÀ/COLORE	174	42,8%
CREDO RELIGIOSO	149	36,7%
ORIENTAMENTO SESSUALE	46	11,3%
DISABILITÀ	32	7,9%
IDENTITÀ DI GENERE	5	1,2%
TOTALE	406	100%



le articolazioni dipartimentali competenti per materia.

Nel 2020 è proseguita l'attività di monitoraggio e approfondimento delle segnalazioni pervenute all'indirizzo oscad@dcpc.interno.it e, durante l'anno, OSCAD ha gestito **522** segnalazioni: **394** reati di matrice discriminatoria (59 delle quali on line); **88** reati non discriminatori o a discriminazioni non aventi rilevanza penale; **40** tuttora in trattazione.

Le **394** segnalazioni relative a reati discriminatori, come riportato nella tabella nella pagina precedente, salgono a 406 per effetto delle "discriminazioni multiple".

Inoltre, anche per il 2020, OSCAD ha elaborato il contributo del Dipartimento della P.S. sui crimini d'odio per il Rapporto annuale dell'OSCE

(<http://hatecrime.osce.org/italy>).

L'OSCAD ha altresì realizzato:

- > **iniziative di sensibilizzazione**, tra le quali il **convegno** "Le vittime dell'odio", che ha costituito un momento di riflessione per promuovere la cultura dell'inclusione e contrastare ogni forma di discriminazione, e la pubblicazione, sul mensile *Poliziamoderna* e on line, delle **brochure** "Quando l'odio diventa reato - caratteristiche e normativa di contrasto degli hate crimes" e "L'odio contro le persone disabili";
- > **attività formative**, ricorrendo sia al metodo "a cascata" (circa 3.000 allievi), sia all'e-learning (circa 2.500). In materia di **formazione on line**, è stato realizzato un modulo dedicato al contrasto del fe-

nomeno della profilazione etnico-razziale discriminatoria che, con ulteriori tre moduli formativi, confluirà nella giornata formativa **Quando l'odio diventa reato**, destinata all'aggiornamento professionale 2021 per tutto il personale della Polizia di Stato.

Sul piano nazionale OSCAD ha partecipato al "Gruppo tecnico di lavoro per la ricognizione della definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA", gestito dalla Professoressa Milena Santerini, quale Coordinatrice nazionale per la lotta all'antisemitismo.

In ambito internazionale, l'OSCAD ha preso parte a tutte le principali riunioni in materia di prevenzione/contrasto di hate crime e hate speech.

Coordinamento e Pianificazione

SICUREZZA PARTECIPATA

Nel 2020 sono stati sottoscritti numerosi Patti per la sicurezza urbana e avviate le interlocuzioni tra diversi Presidenti di Regione e Prefetti per gli Accordi di sicurezza integrata. Sono stati sottoscritti Accordi quadro nazionali con ABI, ANCI, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Confesercenti, Federpreziosi, con Federfarma/Assofarm e Federazione italiana tabaccai, con l'Associazione "Soroptimist International d'Italia" e con l'Associazione "Libera". Sono stati assegnati **17 milioni** di euro di fondi del Dipartimento della PS in favore di **254 Comuni** per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza urbana.

NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO 112 (NUE)

Il NUE 112 è attivo in Friuli, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. di Bol-

zano e di Trento, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Val d'Aosta e copre il **59% della popolazione** (oltre 35 milioni). Sono in corso le attività per il completamento dell'estensione del servizio a tutto il territorio nazionale. È stata realizzata l'infrastruttura per la messa in esercizio del servizio **AML** (Advanced Mobile Location) per la localizzazione del chiamante ed è stata implementata l'intesa con l'Ente Nazionale Sordi.

Il modello delle **Centrali Uniche di Risposta** consente di gestire i soccorsi con tempestività ed efficacia, con un filtraggio delle chiamate del 60%. La pandemia ha messo in luce i caratteri di stabilità e resilienza propri delle CUR anche a fronte dell'inaspettato carico di chiamate (**+ 60%**). La flessibilità operativa del modello ha consentito al sistema di riadattarsi, assicurando eccellenti livelli di operatività e performance.

SERVIZIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE

Predisposti gli schemi generali di **pianificazione presidiaria** delle Forze di Polizia per il 2021, che comprende interventi di rimodulazione dell'assetto presidiario delle Forze di Polizia a competenza generale riferiti alle province di Roma (4 nuovi commissariati), Latina (nuovo commissariato ad Aprilia), Prato (nuovo commissariato), Grosseto (nuova stazione CC), Crotone (nuova stazione CC a Papanice), Lucca (nuova stazione CC a Porcari). Previsti interventi di rafforzamento della sicurezza in aree fragili, con misure integrate nel rispetto delle peculiarità e delle funzioni affidate a ciascuna Forza di Polizia. Prodotte intese tecniche, linee guida e disciplinari tecnici, in materie di interesse comune alle Forze di polizia (pistola taser, **bodycam**, interventi per disordini

in carcere, **braccialetti elettronici**, censimento delle istituzioni pubbliche, **progetto "Scudo"** per il contrasto alla violenza di genere, piani di rinforzo per le vigilanze estive, programmi satellitari). Altra importante attività è l'Osservatorio permanente interforze sul **fenomeno suicidario** tra gli appartenenti alle Forze di polizia, da sempre tenuto in massima considerazione, che è oggetto di confronti interforze volti a individuare procedure e interventi per prevenire o intercettare il disagio professionale e personale degli operatori.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Affidate all'Ufficio per il Coordinamento nel cui ambito, il Servizio relazioni internazionali ha il ruolo di "polo strategico dipartimentale interforze nella cooperazione internazionale di polizia", centralità confermata e potenziata nel nuovo Atto Ordinativo Unico di riassetto del Dipartimento della PS.

La pandemia ha rimodulato il sistema delle relazioni internazionali che, grazie all'utilizzo delle tecnologie, non si è fermato; la necessità di condividere informazioni e buone prassi ha consentito di potenziare le sinergie in ambito dipartimentale, con le Forze di polizia e con gli omologhi esteri. Il Dipartimento si è posto come punto di riferimento per le Ambasciate accreditate in Italia e per gli omologhi delle polizie di Stati membri e di Paesi terzi, per diffondere le buone prassi, a livello nazionale. Numerosi sono stati gli incontri promossi

si e le iniziative formative a beneficio di forze di polizia straniere.

Anche l'attività promossa dal Servizio sul piano bilaterale, ha ricevuto forte impulso soprattutto nella negoziazione di accordi intergovernativi, memorandum di intesa, piani d'azione e protocolli tecnici, privilegiando lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione di polizia verso gli Stati terzi e le aree geografiche ritenute prioritarie per l'Italia, favorendo un approccio regionale che ha permesso al Dipartimento di porsi quale **interlocutore privilegiato** con i principali Organismi dei Balcani, dell'Asia, dell'America Latina e Caraibica, senza mai perdere di vista il focus Africa. Sono stati finalizzati accordi intergovernativi e portati avanti **86 negoziati** su temi di rilievo strategico.

Il 2020 è stato caratterizzato anche dall'attivismo dei fori di cooperazione a livello di Unione europea, tra questi: il dossier Brexit, l'avvio dei lavori di revisione del Regolamento dell'Agenzia Europol e la pianificazione della Valutazione Schengen Italia, ma anche la ridefinizione della partecipazione delle forze di polizia nelle Missioni Civili e l'ingresso delle tematiche securitarie in tutte le politiche dell'UE. Importante è stata la diffusione internazionale della consapevolezza di un nesso inscindibile tra sviluppo e crescita dei territori e sicurezza degli stessi e dei cittadini. I dibattiti promossi in ambito europeo sull'analisi degli effetti della pandemia, hanno riguardato non solo l'andamento dei

fenomeni criminali, ma sono stati estesi anche all'impatto sulla sicurezza e l'ordine pubblico della crisi economica e occupazionale. Anche le nuove tecnologie per la sicurezza hanno occupato un ruolo prioritario. Nel quadro dei Programmi finanziari dell'UE, il Servizio ha svolto una rilevante attività di scouting sulle linee di finanziamento dell'Unione.

È stata assicurata la pianificazione strategica dell'attività di cooperazione internazionale, anche nella sua declinazione multilaterale nell'ambito di svariati Fori e Organizzazioni Internazionali, come le Nazioni Unite, il Gruppo Roma-Lione del G7. Particolare valenza hanno assunto le diverse iniziative volte a tenere viva l'attenzione sull'importanza e l'attualità della "Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale" di cui, proprio nel 2020, è occorso il ventennale della firma avvenuta a Palermo.

La cooperazione internazionale di polizia vive un grande periodo di innovazione anche sul piano della strategia d'impiego del personale all'estero, attenta alla filosofia del riordino delle carriere. Con riferimento alla Polizia di Stato è emersa la necessità di favorire l'ingresso di appartenenti in Agenzie e Organismi internazionali, con la creazione di un "bacino" attraverso la selezione periodica del personale da impiegare in contesti internazionali e prevedendo appositi moduli formativi in tutti i piani didattici, per sviluppare una "cultura" internazionale.

Equipaggiamento e Aggiornamento tecnologico

Settore Motorizzazione

Sono stati acquistati **1.452** autoveicoli, attraverso il portale Consip e gare di appalto autonomamente condotte, per un importo di circa 54 milioni di euro, a cui vanno aggiunti **186** automezzi pro-

venienti da sequestri e confische; sono stati messi in fuori uso **1.460** veicoli.

Settore Telecomunicazioni e Informatica

È stata verificata la conformità di for-

niture e/o servizi di telecomunicazione installati presso gli Uffici Centrali e Periferici della Polizia di Stato. Si è proceduto alla realizzazione, verifica di conformità e attivazione del servizio radiomobile digitale **Te.T.Ra.** in



tutte le province di Piemonte, Sardegna, Puglia, Lazio e Sicilia, nonché alla realizzazione del servizio nel Molise; è iniziata l'attività per la realizzazione, nell'area di Ostia (RM), della sperimentazione dell'integrazione tra le reti **Te.T.Ra -LTE**; è stata avviata l'attività per la realizzazione di una rete radiomobile ibrida multi-vettore Te.T.Ra. -LTE in provincia di Belluno, per i Campionati del Mondo di Sci Alpino 2021 di Cortina.

Settore V.E.A. - Armamento ed Equipaggiamenti Speciali

Si è proceduto all'acquisizione e distribuzione di **15.200.000** cartucce cal. 9,8.000 cartucce cal. 40 e 8.000 artifizi per lancio a mano a fumata bianca, per la formazione e per l'addestramento; sono stati acquisiti e distribuiti **2.000** caschi protettivi per servizi di op e **6.000** manette di sicurezza, per rinnovare la dotazione individuale; è stata indetta una

gara europea con procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di apparecchiature per l'implementazione delle capacità operative dei Nuclei artificieri, in attuazione del **progetto 30.5.1** "Implementazione delle capacità dei Nuclei artificieri della Polizia di Stato", cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Fondo sicurezza interna 2014-2020, Fondo ISF 1 Police; è stata attuata una procedura aperta campionata, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di vestiario ed equipaggiamento speciale e, infine, una procedura ristretta e campionata, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di **4.482 armi a impulsi elettrici**, complete di accessori.

Interventi assistenziali

Nell'ambito dell'**assistenza individuale**, sono state promosse iniziative volte a dare un concreto segnale di vicinanza al personale della Polizia di Stato. In particolare, è stato dato impulso:

- > alla concessione di **138** contributi economici in favore del personale, in servizio e in quiescenza, in particolari situazioni di disagio morale ed economico, e dei familiari dei dipendenti deceduti;
- > all'assegnazione di **348** borse di studio in favore dei figli, degli orfani e dei dipendenti stessi;
- > al rimborso, in percentuale del 6%, delle spese sostenute per **1.532** rette degli asili nido.

Particolare impegno è stato dedicato ai procedimenti per il riconosci-

mento di Vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata, per gli appartenenti alle Forze di polizia, alle polizie locali e per i privati che abbiano prestato assistenza a ufficiali e agenti di polizia giudiziaria o di ps. Sono state adottate declaratorie di improcedibilità per intervenuta prescrizione, avviati **448** procedimenti, per-

fezionati **217** provvedimenti, di cui **76** concessivi e **141** di rigetto dei benefici richiesti, nonché erogati decreti concessivi per **80** assegni vitalizi e **29** elargizioni, in esecuzione di sentenze.

Nell'ambito dell'**assistenza collettiva**, sono state stipulate convenzioni per offrire ai dipendenti beni o servizi, nei settori assicurativi, sanitari e di trasporto, a condizioni vantaggiose, tra le quali si segnala la convenzione con Banco BPM S.p.A per l'anticipazione del trattamento di fine servizio. L'assistenza spirituale e morale, ai sensi della vigente Intesa la CEI, è stata assicurata attraverso l'attività svolta dai **71 Cappellani** nominati su designazione dell'Autorità ecclesiastica competente, con incarichi a tem-



Fondo di Assistenza
per il personale della Polizia di Stato

po parziale (44) e a tempo pieno (27).

Per quanto riguarda le “zone benessere” (sale convegno, sale gioco e televisione) degli Istituti di Istruzione, degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, si è provveduto, seguendo criteri di priorità, ad acquistare attrezzature e arredi e a disporre adeguamenti migliorativi, per un totale di 81 interventi.

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

In materia di assistenza agli appartenenti della Polizia di Stato, sono state promosse numerose iniziative.

Assistenza individuale:

- > concesse **448** sovvenzioni in favore dei dipendenti e dei familiari in caso di decesso o ferimento in atti-

vià di servizio nonché di difficoltà derivanti da gravi patologie o disagi economici;

- > erogati contributi economici per **761** figli minori dei dipendenti, affetti da gravi patologie croniche mediante l’inserimento nel Piano di assistenza continuativa **Marco Valerio**;
- > attribuite sovvenzioni periodiche in per **114** orfani di appartenenti alla Polizia di Stato che versano in situazioni di rilevanti difficoltà economiche, nell’ambito del Piano orfani;
- > assegnati **62** premi di studio per i figli e gli orfani dei dipendenti.

Quanto all’**assistenza collettiva**, il Fondo di Assistenza ha sottoscritto l’8 aprile 2020 la polizza sanitaria collettiva con la Compagnia UniSalute

S.p.A. del Gruppo Unipol S.p.A. volta a tutelare tutti i dipendenti in servizio a quella data per il rischio di contagio da Covid-19 e il successivo 30 aprile, con la medesima Compagnia, un’altra polizza sanitaria collettiva complementare, ad adesione facoltativa e volontaria, per tutelare anche i familiari del predetto personale risultati positivi al Covid-19.

Sono state sottoscritte ulteriori convenzioni che prevedono agevolazioni per gli appartenenti e i loro familiari con: istituti bancari, compagnie di assicurazioni, case automobilistiche e società per il noleggio, università statali, private e telematiche, case editrici, società di trasporti, esercizi commerciali, aziende per l’acquisto on line di prodotti di largo consumo.

Polizia marittima

Il personale del Nucleo Sommozzatori del Centro nautico e sommozzatori di La Spezia, unitamente agli operatori delle squadre distaccate di Venezia, Napoli, Bari, Palermo e Olbia, ha svolto numerosi servizi di vigilanza e prevenzione in occasione di eventi rilevanti per l’ordine e la sicurezza pubblica che hanno interessato il mare e le acque interne (come le manifestazioni sportive e le visite di personalità).

Con le **40 unità navali**, di vario tipo, in dotazione alla Polizia di Stato, sono stati svolti i consueti servizi di vigilanza nelle acque interne (laghi, fiumi, Laguna di Venezia).



Polizia della montagna

L’attività corsistica è stata influenzata dall’applicazione dei protocolli sanitari ma è proseguita la formazione specialistica nelle discipline alpine (11 corsi di formazione e 1 di aggiornamento per 86 operatori). 46 operatori

del NOCS hanno seguito 3 corsi di formazione e di aggiornamento, 1 corso è stato svolto per 10 operatori di Polizie estere. L’Ufficio sanitario ha tenuto 12 corsi di rianimazione cardiopolmonare con l’uso del defibrillatore semiau-

tomatico (BLS-D), compreso 1 Corso sanitario e BLS-D a personale del Commissariato di Cortina in previsione dei Campionati mondiali di sci alpino.

La **Squadra Cinofili** ha effettuato 8 interventi tra ricerca in superficie e in



valanga. Il **Servizio di Sicurezza e Soccorso** sulle piste si è avvalso di **193 operatori**, impiegati in **52 stazioni sciistiche** di tutta Italia. L'affluenza stagionale nazionale ha visto circa **11.276.000** "primi ingressi" (14.094.324 nel 2019) e circa **135.536.000** "passaggi" (169.421.182 nel 2019). Come noto le attività legate al turismo invernale sono state interrotte il 9 marzo, a causa della pandemia quindi i dati sono riportati in via orientativa e in funzione di una proiezione sull'annata precedente (-20% circa). Sono stati svolti pattugliamenti congiunti con operatori

della Polizia Polacca in vari comprensori sciistici nelle province di Trento, Bolzano e Belluno, rafforzando la cooperazione internazionale. Nei **mesi estivi** i 16 operatori del Centro sono stati impegnati in un servizio di sicurezza, soccorso e controllo del territorio in montagna. È proseguita l'esperienza già maturata negli anni precedenti grazie ai rapporti tra la Polizia di Stato e le "regole d'Ampezzo" che, proprio a termine della passata stagione hanno sottoscritto un pro-

tolco di intesa.

Il personale specializzato del Centro ha svolto, con la Questura di Belluno, un servizio di controllo del territorio proprio nel contesto del comprensorio montano di Cortina d'Ampezzo utilizzando, per i normali spostamenti, delle biciclette a pedalata assistita, servizio particolarmente apprezzato dai turisti e dalla comunità ampezzana.

ATTIVITÀ

Interventi effettuati	14.129
Violazioni norme amministrative	501
Violazioni norme penali	86
Persone denunciate in stato libertà	-
Totale decessi	5
decessi per cause traumatiche	1
decessi per cause naturali	4
Persone rianimate e salvate	2
Interventi di rianimazione con defibrillatore	7
Interventi di elisoccorso	574
Interventi in valanga	8
Interventi per ricerca persone	22

Polizia a cavallo

Alle dirette dipendenze del Servizio Reparti speciali opera il **Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli**, che svolge funzioni addestrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale a favore delle Squadre a cavallo.

A livello periferico, il Settore a cavallo della Polizia di Stato è organizzato con **8 Squadre a cavallo**, che sono poste alle dipendenze operative, tecnico-logistiche e amministrativo-contabili delle Questure, competenti per territorio e sono incardinate presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. Le pre-

dette Squadre operano sul territorio, secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della P.S.

L'organico complessivo del settore ammonta a **249 cavalieri** che operano avvalendosi di **154 cavalli** di varie razze, dotati di particolari attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di polizia.

L'attività operativa delle Squadre a cavallo è consistita nel concorso nei servizi di control-

lo del territorio e di ordine pubblico, nonché nei servizi di rappresentanza.



Servizi di prevenzione/pattuglie	3.220
Servizi di ordine pubblico	982
Servizi di rappresentanza/addestramento	719
Unità impiegate	13.215

Artificieri

Il settore degli Artificieri è attualmente costituito da **30 Nuclei Artificieri** incardinati presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso alcuni Uffici della Polizia di Frontiera.

I predetti nuclei, in attuazione delle disposizioni vigenti, operano secondo le modalità previste dagli STANAG-NATO in uso alle Forze Armate italiane e secondo le direttive del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Il personale artificiere attualmente è composto da **128 operatori IEDD** (*Improvised Explosive Device Disposal*) formati presso il Centro d'eccellenza C-IED dell'Esercito italiano. L'attività del suddetto per-

sonale, espressa in termini di prevenzione (ispezioni e bonifiche dei luoghi interessati a manifestazioni, congressi e altri importanti eventi), anche durante l'emergenza sanitaria, è stata incessante e efficace.

Nel corso dell'anno i Nuclei Artificieri della Polizia di Stato, hanno effettuato **4.137 interventi**, di cui 224 su IED (Ordigni Esplosivi Improvvisati) ed EOD (Ordigni Esplo-



sivi Regolamentari, ovvero residui bellici).

Materiale esplosivo sequestrato: Kg 2.237,7.

Cinofili



Alle dipendenze del Servizio Reparti Speciali opera il **Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli**, con funzioni addestrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale a favore delle Squadre cinofili. A livello periferico, il Settore cinofilo è così organizzato:

- > **28 Squadre**, incardinate presso l'UPGSP delle principali Questure e presso gli Uffici di Polizia di Frontiera più importanti e operano secon-



do le disposizioni impartite dal Dipartimento della PS.

- > **2 Squadre a carattere speciale**, costituite presso il Centro Addestramento Alpino di Moena (TN) e presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno.

Il personale cinofilo ammonta a **270 conduttori cinofili** e di **233 cani di varie razze**, prevalentemente pa-

stori tedeschi e labrador appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di: ordine e sicurezza pubblica, vigilanza, ricerca di sostanze stupefacenti o psicotrope, ricerca di esplosivi o armi occultate e ricerca persone. Inoltre è proseguita l'attività delle unità specializzate nella ricerca di resti umani e tracce ematiche occulte, dotate di cani di raz-

za pastore tedesco. L'attività delle unità cinofile espressa in termini di prevenzione (concorso nei servizi di ordine pubblico ed attività di prevenzione in occasione di grandi eventi, nonché bonifica di obiettivi sensibili) e repressione (sequestri di sostanze stupefacenti, esplosivi e armi, concorso nell'arresto di persone) è stata assidua ed efficace.

ATTIVITÀ E SEQUESTRI

Hashish (kg)	1.938
Cocaina (kg)	55
Marijuana (kg)	139
Eroina (kg)	16
Extasy o simili (sintetiche) n. pasticche	327
Persone denunciate	169
Persone arrestate	285
Persone identificate	4.483
Armi da fuoco	108
Armi bianche	17

ATTIVITÀ E SEQUESTRI

Munizioni e detonatori	15.142
Esplosivo sequestrato (kg)	25
Automezzi sequestrati	2
Servizi antidroga	4.386
Servizi P.G.O.P.	1.652
Servizi antiesplosivo	8.686
Servizi ricerca e soccorso	516
Servizi di rappresentanza	136
Valuta sequestrata (euro)	1.134.920,41

CBRNe

Il Servizio Reparti Speciali è competente per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del personale della Polizia di Stato addepresso al Settore CBRNe (Chimico-Biologico-Radiologico-Nucleare-esplosivi).

Detto personale viene istruito presso la Scuola Interforze CBRNe di Rieti dove, nonostante l'emergenza pandemica, quest'anno sono stati formati **9** dipendenti.

Attualmente sono in servizio sul territorio nazionale oltre **400 operatori**, di cui **57** del ruolo direttivo e **50** istruttori abilitati a svolgere attività formativa e informativa all'interno delle articolazioni territoriali in ordine ai rischi connessi agli incidenti CBRNe.

Tiratori scelti

I Tiratori scelti sono organizzati in **20 Squadre** incardinate presso l'UPGSP delle principali Questure e presso i più importanti Uffici di Polizia di Frontiera.

172 operatori del settore si avvalgono di armamento tecnologicamente

avanzato e sono addestrati all'uso delle armi e di strumentazioni altamente sofisticate. L'attività ha registrato una diminuzione dei servizi di impiego a causa della pandemia. Nel 2020, sono stati impiegati a tutela di obiettivi sensibili, per le visite dei Capi di Stato, nel-



le manifestazioni, nei congressi e per i servizi di prevenzione in oltre **950 servizi operativi**. In addestramento, sono stati esplosi circa **23.000** cartucce con l'armamento in dotazione in ottemperanza all'alto profilo professionale concernente il mantenimento al tiro.

Settore Aereo



La 2^a Divisione del Servizio Reparti Speciali, operativa da 50 anni, si articola su **11 Reparti Volo** che coprono il territorio nazionale e si avvale della collaborazione del Centro addestramento e standardizzazione volo (CA-SV). La componente aerea dispone di 61 aeromobili: **48 elicotteri** (17 AB206, 21 AB212, 10 AW139), **13 aerei** (10 P68 Observer2 e 3 P180) e si avvale inoltre di **435 aeronaviganti** (423 uomini e 12 donne) di cui **147 piloti** (144 uomini e 3 donne) e **288 specialisti** (279 uomini e 9 donne). Grazie alle caratteristiche intrinseche di mobilità e flessibilità, il mezzo aereo si è dimostrato indispensabile in tutte le attività di competenza della Polizia di Stato, con specifico riferimento al controllo del territorio, al-

la vigilanza stradale, al soccorso in montagna e in mare, nonché alle attività di ordine pubblico e di polizia giudiziaria. L'impiego dei velivoli ha subito un incremento negli anni in particolare con l'acquisizione di sistemi di video-riprese e trasmissione in tempo reale delle immagini. Tali sistemi sono risultati particolarmente utili per le missioni di ordine pubblico e per quelle finalizzate al

contrasto dell'immigrazione clandestina che hanno interessato le coste delle regioni meridionali della Penisola.

ATTIVITÀ

Missioni di polizia giudiziaria	213
Missioni di vigilanza stradale	201
Missioni di ordine pubblico	407
Missioni di controllo del territorio	564
Missioni di soccorso	104
Missioni di ricognizione e riprese fotografiche	79
Missioni di collegamento	87
Missioni per trasporto e/o scorta di sicurezza	175
Missioni di trasferimento	10
Missioni per trasporto sanitario urgente	30
Missioni per voli di prova	101
Missioni per voli di collaudo	224
Missioni per altri voli	166
Missioni per addestramento	2.547
Missioni per la navigazione strumentale	19

TOTALE MISSIONI **4.881**
(operative 2.009, addestrative 2.547 e 325 voli tecnici)

TOTALE ORE DI VOLO **5.420**
(operative 2.314, addestrative 2.907 e 199 per voli tecnici)

Fiamme Oro

Il palmares dei Gruppi Sportivi della Polizia di Stato Fiamme Oro conta: **92** medaglie Olimpiche (**75** estive, **11** invernali e **6** paralimpiche) e **6** medaglie Olimpiche giovanili, **248** titoli mondiali, **434** titoli europei e **5.830** titoli nazionali (assoluti e di categoria). Nel 2020 gli atleti delle Fiamme Oro sono stati convocati a **4.345** eventi di cui **906** internazionali, ottenendo **520** medaglie (244 ori, 146 argenti e 130 bronzi): Campionati mondiali assoluti e di categoria (**1** oro, **2** argenti e **5** bronzi), Campiona-

ti europei assoluti e di categoria (**11** ori, **10** argenti e **3** bronzi), Campionati italiani (**122** ori, **62** argenti e **55** bronzi). Dalla costituzione del Settore paralimpico (12 marzo 2012-Convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico) le Fiamme Oro contano **21** tesserati paralimpici (**8** nuoto, **10** scherma, **2** tiro a volo e **1** pesistica). Nel 2020 le Fiamme Oro hanno incrementato l'attività spor-

tiva rivolta ai giovani, attraverso delle Sezioni dedicate all'avviamento allo sport, prevalentemente in aree geografiche che presentano significative problematiche sociali. Attualmente, le Fiamme Oro contano **28** Sezioni giovanili, dove oltre **2.500 giovani** tesserati praticano **20 discipline** sportive.





Polizia amministrativa

TIPO LICENZA IN CORSO DI VALIDITÀ	2017	2018	2019	2020
Uso caccia	740.354	686.952	672.332	649.841
Uso tiro a volo	586.628	585.220	548.470	582.531
Difesa personale arma corta	18.031	16.560	14.790	14.809
Difesa personale arma lunga	421	445	361	212
Guardie giurate arma corta	56.077	53.376	26.960	38.439
Guardie giurate arma lunga	826	840	849	644t
TOTALE	1.402.337	1.343.393	1.263.762	1.266.476

Banda musicale e Fanfara

La Banda Musicale della Polizia di Stato, espressione privilegiata della vicinanza delle Istituzioni alla gente, a più di 90 anni dalla sua fondazione (1928) ha sempre fornito significativi segnali di modernità nel tempo, con una scelta di brani continuamente aggiornata, annoverando nel suo vasto repertorio brani originali ed elaborazioni di musica classica, contemporanea, pop e jazz.

Composta da **103 orchestrali**, un maestro vice direttore e un maestro direttore celebra i più significativi eventi istituzionali. Grande successo hanno riscosso le tournée di New York, Washington, Gerusalemme, Oslo, Essen, Vienna, facendo apprezzare la Banda anche in ambito internazionale. L'alto profilo artistico delle sue interpretazioni, la qualità dei programmi proposti e la collaborazione con artisti di fama internazionale, la qualificano tra le migliori orchestre di fiati a

livello mondiale.

«Ogni volta che la sento suonare mi emoziono sempre; considero la Banda Musicale della Polizia di Stato una delle più rinomate Bande musicali a livello mondiale. La definirei, una straordinaria Orchestra di Fiati». Queste le parole del compianto premio Oscar **Ennio Morricone**.

La collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha portato il Complesso Musicale alla realizzazione di un CD, prodotto dalla Warner Classic, dell'Aida di Giuseppe Verdi, che ha conseguito il prestigioso premio **Recording of the year/Best opera recording** ai BBC Music Magazine Awards, uno dei più importanti premi internazionali in ambito musicale. Nel 2020 si è esibita nel concerto **Grazie a nome di tutti** in omaggio al mondo sanitario in prima



linea nella lotta al Covid-19 e in ricordo delle vittime, in un concerto al **Castello di Santa Severa** (Rm) e in uno alla **Casa del Cinema** di Roma in occasione della **19ª Giornata mondiale contro il cancro infantile**. Altra compagine della Polizia di Stato è la **Fanfara**, composta da **50 elementi** e un maestro direttore. Nel 2020 ha partecipato a un tributo musicale, eseguito dalle bande di polizia di tutto il mondo, in omaggio ai lavoratori in prima linea nella lotta al Covid-19.

Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali

IL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Il PON "Legalità" è un piano di investimento settennale a gestione del Ministero dell'Interno - Dipartimento della

PS, nell'ambito delle politiche di coesione territoriale per "ridurre il divario fra le diverse regioni e il ritardo delle regioni meno favorite". Con una dotazione fi-

nanziaria di oltre **692 milioni** di euro interviene in 5 regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per migliorare le condizioni di legalità di città

dini e imprese e in tutta Italia per azioni di accoglienza e integrazione migranti.

Il programma è articolato in **7 Asse** diretti a: rafforzare l'azione della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata (Asse I); rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico (Asse II); favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati e di altri beni pubblici (Asse III); favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità (Asse IV); migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata (Asse V); accoglienza e integrazione migranti (Asse VII). L'Asse VI assistenza tecnica è dedicato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione, la valutazione e la comunicazione del Programma.

Per l'emergenza sanitaria è stata attuata una riprogrammazione delle risorse che ha portato alla nascita di una nuova linea d'azione nell'ambito dell'Asse 4, la 4.3.1 "azioni di contrasto all'emergenza-pandemia e di supporto ai soggetti coinvolti", che sostiene le forze di Polizia, i vigili del fuoco e le pre-

fetture per contenere il contagio e il rispetto delle regole: **138 milioni** di euro di risorse europee per l'acquisto straordinario di DPI per gli operatori, l'acquisizione di dispositivi e attrezzature mediche, l'allestimento di strutture temporanee per l'isolamento dei contagiati non ospedalizzati. Sono stati ammessi a finanziamento **379 progetti**, per un totale di **520.586.873,76 €**.

FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

È un altro strumento finanziario a titolarità del Ministero dell'Interno - Dipartimento della PS, per progetti mirati a garantire uno spazio comune di sicurezza e libertà in Europa, attraverso il contrasto e la prevenzione di fenomeni criminosi e la gestione integrata delle frontiere. Con una dotazione di **614 milioni** di euro, si articola in due strumenti finanziari: **ISF1-Police** (circa 129 milioni), per promuovere interventi di cooperazione di polizia, prevenzione e lotta alla criminalità e gestione dei rischi e delle crisi; **ISF2-Borders&Visa**, (circa 455 milioni), per gestione integrata delle frontiere esterne e svilup-

po di una politica comune dei visti Schengen. Sono stati ammessi a finanziamento **110** progetti (33 finanziati con ISF1-Police), per un totale di risorse impegnate di **112.090.892,12** euro, e 77 finanziati con ISF2-Borders&Visa, per un totale di risorse impegnate di **429.165.568,99** euro.

Con riferimento all'emergenza Covid-19, è stata introdotta la possibilità di finanziare interventi che concorrono alla gestione dell'emergenza, rafforzando la capacità operativa delle Amministrazioni impegnate nella prevenzione e contrasto alla criminalità o nel controllo e sorveglianza delle frontiere esterne dell'Unione. A tal proposito sono stati finanziati 4 interventi a valere sullo strumento finanziario ISF2Borders&Visa, OS2 Frontiere - ONI EURO SUR, in favore della Guardia di Finanza, per un importo complessivamente pari a circa **5,4 milioni** di euro.



Servizio sanitario

Il Servizio Sanitario, per tutto l'anno, è stato impegnato in modo preponderante a fronteggiare l'emergenza da **Sars-CoV-2**, dall'inizio della quale, ai sensi dell'art. 73-bis della L. 24/04/2020, n. 27, sono state definite autonomamente le misure di profilassi da adottare per il personale dell'Amministrazione, riuscendo così a conciliare le garanzie di protezione degli operatori con le esigenze dei servizi di polizia.

Sono stati adottati numerosi interventi, con obiettivo di difendere e salvaguardare al meglio la salute del per-

sonale, prevenirne l'infezione e contenere il contagio, provvedendo, anche in collaborazione con gli specifici settori lavorativi, ad analizzare i contenuti del servizio prestato, onde individuare le attività meritevoli di una particolare valutazione del rischio.

Fin dalle primissime fasi della pandemia, i dirigenti medici della Direzione hanno partecipato alle riunioni della Task Force della Protezione Civile, presso il Ministero della Salute, uniformando così ogni iniziativa relativa al fenomeno emergenziale, con le altre ammini-

strazioni, assicurando l'approvvigionamento, e poi la successiva distribuzione a tutti gli Uffici/Reparti, dei dispositivi di protezione individuale e di materiale sanitario, indicandone il corretto utilizzo, specificandone l'uso in base alle diverse tipologie di servizio, ai potenziali rischi di esposizione e alla fase epidemiologica territoriale.

Sono stati distribuiti, su tutto il territorio nazionale, per le esigenze della Polizia, **9.007.476** maschere chirurgiche, **2.470.920** filtranti facciali ffp2/3, **3.542.284** guanti, **58.097**



occhiali, **38.853** visiere, **1.081** termometri, **286** pulsossimetri, **33.180** camici, **8.900** tute, **31.200** copricalzari, **23.100** cuffie, **11.800** copriscarpe, **366.773** flaconi di gel disinfettante per le mani, **36.800** salviettine igienizzanti, **53.500** tamponi antigenici rapidi, per un ammontare complessivo di 15.684.250 tra DPI e materiale igienico sanitario, con procedure di acquisto centralizzate e anche attraverso il diretto coinvolgimento della Protezione Civile.

Nella consapevolezza di trovarsi di fronte ad un evento straordinario di natura sanitaria con implicazioni anche psicologiche, è stata attivata una linea telefonica presso il Servizio Operativo Centrale di Sanità, che fosse di supporto al personale e ai familiari, risultata fondamentale soprattutto all'inizio dell'epidemia quando ancora poco si conosceva del Sars-CoV-2, ed era difficile contattare i medici di medicina generale e i numeri dell'emergenza del SSN.

È stato attivato il progetto "INSIEME PosSIAMO", per gestire l'impatto psicologico legato all'emergenza, a cura degli psicologi dell'Amministrazione.

È stato dato sostegno alle attività del Policlinico militare "Celio", con l'invio presso il reparto di terapia intensiva, di 2 medici specialisti in anestesia e rianimazione. Con il supporto di tutto il personale sanitario, sono stati effettuati esami diagnostici, somministrate terapie e, ove necessario, trasportato i malati in strutture ospedaliere.

Nella fase più critica, in una delle aree più colpite, presso la SAAdi Piacenza, è stato istituito un Centro Operativo Sanitario, con personale medico-infermieristico e di supporto appartenente alla sanità della Polizia, per gestire quarantena e degenza di operatori affetti da Covid-19 nel Nord Italia.



Sono state inoltre individuate in tutta Italia strutture dell'Amministrazione dove ospitare i dipendenti affetti da Covid-19 o da porre in quarantena.

In tutta Italia, l'impegno dei medici e sanitari della Polizia è stato fondamentale nella gestione quotidiana, in sede locale, della pandemia, garantendo l'attività di monitoraggio dei contagi, che ha trovato naturale corollario, a livello centrale, nella raccolta e analisi dei dati a fini statistico-epidemiologici.

Grazie alla stipula di convenzioni con strutture territoriali del SSN, sono stati eseguiti oltre **30.000** tamponi molecolari oro-rinofaringei e oltre **26.000** tamponi antigenici rapidi all'interno degli stessi Uffici Sanitari.

La Direzione Centrale di Sanità ha aderito alle proposte pervenute da molte regioni a effettuare uno studio epidemiologico di sieroprevalenza sul personale, attivando un filtro centrale necessario per verificare le procedure proposte e veicularle in modo corretto, garantendo l'effettuazione di oltre **20.000** test sierologici.

Un aspetto delicato, è stato quello di filtrare, contrastare e correggere notizie allarmanti o proposte non suffragate da contenuti di scientificità e di validità, per diffondere informazioni chiare e corrette. Pertanto, è stata incentivata l'attività formativa ed infor-

mativa, con la stesura di circa 60 circolari, costantemente aggiornate in base all'evoluzione dell'epidemia, di linee guida e protocolli, da attuare nei vari contesti lavorativi, e con la diffusione di tutorial ritagliati sulle specifiche attività addestrative, didattiche e operative.

Sono state date direttive tecniche sul corretto utilizzo dei DPI da parte degli operatori e sulle procedure e i comportamenti di salvaguardia della salute da adottare in specifici contesti.

I medici della Polizia hanno curato la stesura di manuali riguardanti gli argomenti di maggiore interesse (aggiornamenti clinici, profili immunologici, misure di profilassi, disinfezione degli ambienti, linee guida medico-legali per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e degli altri istituti indennizzatori per la Covid-19).

Con il passaggio alla cosiddetta "fase 2" dell'epidemia e per tracciare una linea di indirizzo per la ripresa delle attività ordinarie, la Direzione Centrale di Sanità ha diramato specifiche indicazioni operative per i datori di lavoro (tra cui la Circolare 850/A.PI-3255 del 08.05.2020) ritenendo che le misure da adottare per la prevenzione e il contenimento del contagio, e gli interventi integrativi, dovessero trovare applicazione nell'alveo del d. Lgs. 81/08.

È stato attivato un Help-desk tele-

fonico/PEC per quesiti relativi alla medicina del lavoro, per la risoluzione di problematiche e/o quesiti sull'integrazione del Documento di Valutazione del Rischio per contenere il contagio. Così si è potuta assicurare anche la ripresa delle attività concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle carriere della Polizia di Stato e di quelle formative presso gli Istituti di Istruzione, mettendo a punto specifici protocolli di sicurezza, compresi quelli per le attività addestrative

nei poligoni e per le tecniche operative.

Nonostante l'emergenza, sono stati sempre garantiti i molteplici compiti legati alle attribuzioni istituzionali nell'ambito della medicina legale, del lavoro e preventiva. Sono infatti continuate le attività di supporto a operazioni di ordine e sicurezza pubblica (manifestazioni politiche, sbarchi ecc.) e l'assistenza sanitaria in occasione di provvedimenti di espulsione di cittadini extracomunitari. La sotto-

scrizione di convenzioni, a titolo privato, con medici esterni all'Amministrazione ha consentito di potenziare l'offerta del servizio di assistenza sanitaria specialistica in favore dei dipendenti e dei familiari. Infine, la Direzione Centrale di Sanità, già accreditata come provider, ha provveduto, anche quest'anno, a realizzare un corso FAD rivolto alle professioni sanitarie della Polizia di Stato per il conseguimento di crediti ECM.

Formazione

Nel 2020 il comparto della formazione ha subito notevoli cambiamenti a causa dell'emergenza Covid-19, che ha comportato la sospensione dei corsi di qualificazione, specializzazione e addestramento fino a giugno 2020.

Per l'immissione nei ruoli di nuovi operatori di polizia è stata data priorità alla formazione di base, rivisitando i piani di studio e l'organizzazione dei corsi, con ricorso alla didattica a distanza.

Nel 2020 sono stati immessi in ruolo: **2.493** agenti che espletano funzioni di polizia e **10** agenti dei ruoli tecnici (congiunti di vittime del dovere), **71** atleti Fiamme Oro, oltre a ulteriori **50** che frequentano attualmente il 210° e il 211° Corso di formazione. Grazie all'elaborazione da parte della Direzione Centrale di Sanità di protocolli di sicurezza dedicati agli Istituti, alle Scuole e ai Centri di formazione, è stato possibile far partire a metà giugno 2020 anche il 209° corso per allievi agenti.

Per concludere il 208° Corso per allievi agenti, iniziato ad agosto 2019, sono stati utilizzati moduli e-learning. Successivamente, sono state utilizzate vere e proprie aule di lezioni virtuali.

Per favorire il distanziamento richiesto dai protocolli, per il 209° Corso sono

state coinvolte tutte le scuole e gli istituti presenti sul territorio, prevedendo la rimodulazione dell'attività didattica e la suddivisione degli allievi in 2 gruppi.

Non hanno subito interruzioni le attività didattiche relative alle procedure connesse all'avvio dei corsi di formazione inerenti al riordino delle carriere, con particolare riferimento alla realizzazione, nonché all'aggiornamento, del materiale didattico da utilizzare nei segmenti formativi a distanza.

Sono stati avviati un corso di formazione per Vice Sovrintendente, due corsi per Vice Ispettore e un corso per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente Tecnico.

È in corso di svolgimento il 13° Corso per Vice Ispettori con 547 frequentatori. La soluzione della didattica a distanza è stata utilizzata anche per l'attività formativa specialistica. Con l'utilizzo delle piattaforme **SISFOR - Siste-**



ma Formazione on line, "Adobe connect" e "DAIT formazione", sono state svolte in aule virtuali o con moduli e-learning tutte le attività teoriche, prevedendo solo brevi periodi di residenzialità per quelle più strettamente pratico-addestrative, con un coinvolgimento di più di **3.000** frequentatori.

La piattaforma SISFOR è stata estesa a tutto il territorio nazionale. Per il corretto impiego della piattaforma e per divulgarne l'utilizzo, sono stati formati un totale di **2.005** tutor.

Sono stati organizzati corsi di formazione sul falso documentale, per istruttore responsabile dell'addestramento dei protocolli operativi di polizia di frontiera, cui hanno partecipa-



to **181** operatori della polizia di frontiera; corsi della polizia stradale, ferroviaria, postale con la partecipazione di **487** frequentatori; sono stati addestrati **98** appartenenti ai Reparti Mobili e specializzati **26** cinofili, **27** artigiani e **8** operatori per la difesa NBCR. Si sono tenuti anche corsi per **97** operatori del servizio di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia, per **294** operatori di tecniche investigative e scientifiche, per **158** dipendenti della polizia scientifica e infine sono stati qualificati **358** operatori addetti al servizio di controllo del territorio.

Da segnalare anche i corsi che hanno riguardato **236** operatori addetti alla prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, **66** con compiti di gestione del personale. Sono stati inoltre qualificati **126** istruttori per l'addestramento al tiro ed alle tecniche operative, **78** operatori addetti alle scorte e alla sicurezza personale, **55** tra addetti al soccorso piste, aiuto istruttore di alpinismo e

manovratori di corde, **15** per comandante costiero e **6** per motorista navale.

La diffusione del Covid-19 ha comportato una drastica riduzione delle attività formative per le polizie di altri Paesi. Sono state realizzate attività formative, per un totale di **2** corsi: uno, in materia di "Contrasto alla criminalità organizzata", rivolto alla Polizia della Costa d'Avorio, tenutosi a gennaio 2020 presso la SAA di Caserta; l'altro, riservato alla Polizia polacca e incentrato sulle "Tecniche avanzate supistae fuori pista con elementi di salvataggio", a febbraio 2020, presso il Centro Addestramento Alpino di Moena.

In materia di cooperazione internazionale la Direzione Centrale ha partecipato a riunioni per la stesura di piani di formazione come quella tenutasi nell'ambito del Progetto IPA II Balcani Occidentali "Countering Serious Crime in the Western Balkans. Counter Criminality Award" e quella, organizzata in VDC, in materia di con-

sulenza e assistenza finalizzata alla riorganizzazione delle forze di polizia albanesi.

È stato realizzato un monitoraggio sullo stato di avanzamento, rinnovo e revisione degli accordi internazionali relativi ai seguenti Paesi e settori tematici:

- > Cina sul "Sistema formativo della Polizia di Stato";
- > Finlandia, sulla "gestione delle frontiere";
- > Georgia, su tematiche riguardanti reati informatici per la realizzazione di un corso nell'ambito dell'attuazione del Piano di Azione 2020-2021;
- > Iraq, sul mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- > Libano, su tematiche oggetto del programma formativo: "Quality Assurance Assessment";
- > Spagna, sull'addestramento al tiro;
- > Mosca, sulla gestione dell'ordine pubblico in occasione di grandi eventi sportivi.

Scuola Superiore di Polizia

La Scuola Superiore di Polizia è preposta alla formazione, specializzazione e aggiornamento professionale dei funzionari della Polizia di Stato. Recenti interventi normativi ne hanno rinnovato i processi formativi e organizzativi. Il D.P.R. 8 febbraio 2018, n. 27 ha ridisegnato l'assetto organizzativo, proseguendo la riorganizzazione già avviata dal D.P.R. 1 agosto 2006, n. 256 - ricordato fra l'altro per avere ridenominato la struttura da "Istituto Superiore di Polizia" a "Scuola Superiore di Polizia".

Nel più antico edificio della Scuola sono custoditi la Cappella e il Sacratio della Polizia di Stato, opera di Mario Ceroli, dove sono ricordati tutti i poliziotti caduti dal 1860 con **2.532** for-

melle sulle pareti.

L'emergenza sanitaria ha obbligato la Scuola a rimodulare le attività didattiche: si è fatto ricorso alla didattica a distanza, per evitare la sospensione di tutte le attività. Successivamente, per contenere il contagio si è reso necessario prevedere ulteriori periodi didattici a distanza, restando ferma l'esigenza di valorizzare al massimo la presenza dei frequentatori alla Scuola per consentire lo svolgimento dell'attività addestrativa (tecniche operative, ad-



destramento formale e al tiro).

Considerando le diverse tipologie di attività formative, la Scuola ha realizzato corsi per: **192** Commissari, **20** Commissari tecnici, **616** Vice Commissari e **364** funzionari frequentatori dei corsi di specializzazione e ag-

giornamento professionale, per un totale di **1.192** frequentatori.

La Scuola, in sinergia con il Servizio di Psicologia recentemente istituito nell'ambito della Direzione Centrale di Sanità per unificare e razionalizzare le procedure e definire gli obiettivi e le priorità delle attività e degli interventi nel settore psicologico in favore del personale, ha organizzato per la prima volta un Corso per Commissari Tecnici rivolto esclusivamente al

profilo dei Commissari Tecnici Psicologi e ha ospitato il 1° seminario di aggiornamento professionale per Funzionari Tecnici Psicologi per implementare e codificare le attività di psicologia, sia in ambito di attività legate alla psicologia dell'emergenza e del sostegno attivo negli spazi di ascolto, sia in attività proprie della psicologia del lavoro.

In aggiunta all'attività didattica, la Scuola ha ospitato eventi significati-

vi tra cui la celebrazione per la "Giornata nazionale della bandiera" e la riunione - presieduta dal direttore esecutivo di Europol Catherine De Bolle - del gruppo di lavoro costituito in ambito Europol sulla minaccia della criminalità per il Covid-19 e sulla risposta assicurata dalle forze di polizia. Nel mese di ottobre è stata rinnovata la conformità della Scuola Superiore di Polizia alla normativa UNI EN ISO 9001:2015.

Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia

Istituita con l'art. 22 della legge 1° aprile 1981, n. 121 e disciplinata con il relativo Regolamento approvato con D.P.R. 11 giugno 1986, n.423, in fase di revisione, è preposta all'alta formazione e all'aggiornamento di Funzionari e Ufficiali delle Forze di Polizia italiane e straniere e si prefigge di integrare la reciproca conoscenza delle singole Forze di Polizia, ai fini del loro coordinamento.

Unico esempio in Europa di istituto interforze, nel corso degli ultimi anni, la Scuola, divenuta modello organizzativo di riferimento nel settore della formazione dirigenziale e specialistica delle Forze di Polizia, ha assunto una sempre più spiccata proiezione sovranazionale.

Il Direttore della Scuola, con incarico triennale dato a turno a un Dirigente Generale della Polizia di Stato, a un Generale di grado non inferiore a Divisione dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, ha alle sue dipendenze: la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato, presso la SAA di Caserta, e l'Unità Nazionale CEPOL, Agenzia europea per la formazione comune di Funzionari e Ufficiali delle Forze di Polizia dell'Unione.

Durante l'anno accademico, organiz-

za e svolge nella sede di Roma i corsi di Alta formazione, della durata di 9 mesi. Attività nel 1985 e diretti a qualificare in maniera specialistica le competenze di Funzionari e Ufficiali di livello dirigenziale delle Forze di Polizia italiane e straniere, si pone l'obiettivo di affinare le loro potenzialità nel management, nelle attività di coordinamento e di cooperazione internazionale. Fin dagli inizi, annovera tra i discenti colleghi esteri. Giunti alla 36^a edizione, che ha avuto inizio il 5/10/2020, hanno interessato, ad oggi, **882** frequentatori, di cui 60 da 15 Paesi stranieri. Dal 2015, i frequentatori conseguono presso la "Sapienza" Università di Roma il Master di II livello in Sicurezza, Coordinamento Interforze e Cooperazione Internazionale. Corsi di aggiornamento sul coordinamento interforze e cooperazione internazionale, della durata di 5 settimane, ai quali sono ammessi, come osservatori, anche Funzionari delle Polizie Locali. Giunti alla 110^a edizio-



ne, hanno riguardato circa **3.000** frequentatori delle Forze di Polizia italiane. Corsi di Analisi criminale di I livello, della durata di 5 settimane. Tali attività formative, hanno consentito di formare circa **1.700** frequentatori. I corsi sono preordinati alla diffusione tra le Forze di Polizia della conoscenza dell'analisi di contesto e di scenario di fenomeni di criminalità e terrorismo, con particolare riguardo a quello economico-finanziario, quale importante strumento di ausilio nell'elaborazione di efficaci linee strategiche per l'individuazione sul territorio, soprattutto in chiave preventiva, di fenomeni complessi sui quali indirizzare l'azione di contrasto, an-



che di tipo patrimoniale. Corsi di Esperanto per la Sicurezza della durata di 5 settimane, per Funzionari e Ufficiali destinati alle Rappresentanze diplomatiche all'estero. Giunti alla 4^a edizione, hanno visto la partecipazione di **35** frequentatori. Corsi per Candidature di Funzionari italiani presso Agenzie UE e Organismi internazionali, che costituiscono un innovativo ciclo formativo, organizzato in favore di **22** frequentatori con il supporto della Società italiana per l'organizzazione internazionale, per corrispondere all'esigenza strategica nazionale di preparare e candidare Fun-

zionari/Ufficiali a concorsi banditi da Agenzie UE e Organismi internazionali. Corsi CEPOL che dal 2007, con 53 corsi, ha formato **1.378** frequentatori delle nostre forze di polizia e dei collaterali europei. Corsi presso la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato di Caserta, tutti supportati da servizio di interpretariato, necessario vista la predominante componente straniera dei frequentatori. Istituita con decreto del Capo della Polizia il 3 agosto 2015, la Scuola è ormai riconosciuta a livello internazionale quale po-

lo formativo di eccellenza nel settore, con particolare riguardo agli avanzati strumenti normativi e tecnico-operativi italiani di aggressione e di recupero all'economia legale dei patrimoni illecitamente acquisiti (**43** corsi, **1.192** frequentatori, di cui **719** provenienti da **91** Paesi stranieri). Nonostante i condizionamenti imposti dalla pandemia, tuttora in atto, grazie alla formazione a distanza, che ha consentito di preservare elevati standard scientifici della didattica, anche l'anno accademico 2019/2020 è stato regolarmente concluso.

Ufficio storico

Nel 2020 dell'Ufficio Storico della Polizia di Stato ha curato la pubblicazione di:

- > **La Regia Guardia per la Pubblica Sicurezza** (1919-1922);
- > **Bollettini della Scuola di Polizia Scientifica** (1910-1939), in collaborazione con l'Università di Siena;
- > **All'inseguimento dei Malfattori. Storia della Motorizzazione della Polizia**, a cura di Paolo Masotti.

L'Ufficio ha partecipato alla realizzazione del **Calendario Storico ANPS 2021**; all'aggiornamento sul sito web *poliziadistato.it* della pagina "La nostra storia". Inoltre, ha effettuato attività di ricerca e commento di fotografie da pubblicare sulla pagina Facebook Agente Lisa e ha curato la stesura di testi per la rubrica **La nostra memoria** di *Poliziamoderna* e per la rubrica **Ufficio Storico** della Rivista Fiamme d'Oro dell'ANPS. Infine ha partecipato al **Progetto ViBiA** (Virtual Biographical Archive) con l'Università di Tor Vergata, concernente il fondo documentario Vittime delle Fosse Ardeatine.



Ufficio Relazioni esterne, Cerimoniale e Studi storici

L'Ufficio è articolato in tre divisioni: l'**Area Informazione e Comunicazione**, l'**Area Cerimoniale ed Eventi** e l'**Area Studi Storici**.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'**Ufficio Relazioni con la Stampa** promuove e coordina la comunicazione istituzionale della Polizia di Stato, sostenendo le iniziative e le attività operative di tutti gli Uffici e Reparti. Cura i rapporti con le maggiori redazioni nazionali di TG, quotidiani, programmi tv e con i mag-

giori siti d'informazione, ai quali viene fornito il bagaglio informativo per dare impulso alla comunicazione istituzionale. L'Ufficio quotidianamente provvede al monitoraggio delle agenzie di stampa e cura la rassegna stampa dipartimentale.

Molte le campagne in cui l'Ufficio Stampa è stato impegnato durante l'anno, tra queste: il **Calendario 2021** della Polizia di Stato, realizzato sul tema dei 40 anni della legge 121 del 1981 che ha riformato la Polizia di Stato e ridisegnato il siste-

ma della Pubblica Sicurezza, **Questo non è amore...** per il contrasto alla violenza di genere e l'iniziativa **Il Mio Diario** per diffondere una cultura di legalità tra i più piccoli. Le limitazioni imposte dalla pandemia hanno ridotto le iniziative in presenza, a favore di eventi digitali come **Una vita da social** per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sui rischi di un uso scorretto della Rete e dei social network e **#cuoricone**, in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbul-



lismo, che ha visto la partecipazione di quasi **300.000 studenti** collegati on line.

L'impiego delle "nuove tecnologie" della comunicazione è il principale compito del **Settore comunicazione on line** e del **Settore informatico**. Nel 2020, la pandemia e l'uso incalzante della Rete per la ricerca di informazioni e per sentirsi **#distanti** ma uniti, ha notevolmente accresciuto il flusso di utenti su sito e social. Sul sito *www.poliziadistato.it* sono state oltre **37 milioni le pagine** visitate da quasi **10 milioni di utenti**. Il sito istituzionale ha dedicato, nello specifico, un'intera sezione all'emergenza Covid-19, nella quale poter trovare le informazioni aggiornate con le recenti normative emanate dal Governo per combattere il dilagare del virus. È stato creato un popup che, all'occorrenza, viene collegato a notizie d'interesse per i cittadini, facilitandone la ricerca all'interno del sito stesso. Il servizio **Scrivici** (circa **59.000 le mail** arrivate) è stato fondamentale per capire le esigenze dei cittadini, in particolare durante il periodo di lockdown nei primi mesi del 2020. Inoltre, con la nuova sezione **Concorsi**, il sito contribuisce a dare un'informazione sempre più effi-

cace sulle modalità di ingresso nella nostra Amministrazione. La pagina Facebook dell'**Agente Lisa** nel 2020 ha ottenuto oltre **36.000 nuovi like**, superando i **451.000 follower** a fine anno e ottenendo la certificazione come pagina istituzionale di servizio pubblico. Di pari passo, è cresciuta anche la pagina Facebook **Polizia di Stato** che durante l'anno, con oltre **100.000 nuovi like** ha superato i **600.000 follower**. Nel 2020 è stata ulteriormente sviluppata la comunicazione **Twitter** sia con l'account dell'Agente Lisa che con quello della Polizia di Stato; quest'ultimo ha raggiunto **185.000 follower** alla fine del 2020 ed è stato utilizzato per rilanciare le informazioni utili ai cittadini e condividere quelle pubblicate dai profili del Ministero della Salute, Dipartimento di Protezione Civile e Palazzo Chigi, creando una "squadra Stato social" che ha rafforzato la fiducia degli utenti e la credibilità delle notizie pubblicate. Si è consolidato l'account ufficiale **Polizia di Stato su Instagram** (**270mila follower** a fine 2020) attirando l'interesse degli utenti più giovani ed è cresciuto il canale **Telegram Polizia di Stato** che ha raggiunto i **5.000 iscritti**.

Il **Settore Cinema e Televisione** collabora attivamente alla realizzazione di programmi di approfondimento giornalistico e documentari, come la nuova stagione di **Allerta**

aeroporto, sull'attività della specialità della Polizia di Frontiera aerea presso l'Aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino, **La prima cosa bella**, intimo racconto della quotidianità di un poliziotto ai tempi della pandemia Covid-19 ed **Elisa Claps**, documentario d'inchiesta sul noto caso di cronaca nera. Alle storiche collaborazioni con fiction di grande successo come **Il Commissario Montalbano**, **I bastardi di Pizzofalcone** e **Un passo dal cielo**, si sono aggiunte nuove serie tv, come **Le indagini di Lolita Lobosco** e **Màkari**. Il Settore collabora a progetti per il cinema di livello internazionale, come **Libra**, settimo capitolo della saga **Mission**

Impossible e, inoltre, partecipa alla scrittura e alla realizzazione di documentari e spot istituzionali della Polizia di Stato. Tra i numerosi progetti si evidenziano, il cortometraggio **La**

misura del tempo, del regista Stefano Ribaldi, e lo spot a favore della Campagna di Comunicazione Sociale **Quando qualcuno scompare**, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse.

La comunicazione istituzionale avviene anche attraverso **Polizia-moderna**, il mensile ufficiale della Polizia di Stato. Nel 2020, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, sono stati realizzati i con-





sueti 11 numeri, quello di gennaio con la tradizionale raccolta inseriti utili per l'aggiornamento professionale dei poliziotti e di informazione a carattere normativo-divulgativo per i cittadini e il numero di aprile con il compendio dati dell'attività svolta della Polizia di Stato 2019 in tiratura straordinaria. Anche quest'anno la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha utilizzato gli inserti per dispense didattiche digitali da sottoporre ai frequentatori dei corsi. Il 23 maggio, giornata nazionale della legalità, *Poliziamoderna* ha premiato il vincitore del concorso **Musica contro le mafie** mentre, a fine ottobre, alla fiera del fumetto **Lucca Comics & Games**, ha curato la presentazione, in videoconferenza, del terzo volume delle inchieste del **Commissario Mascherpa** dal titolo **Banditi**, disegnato da Daniele Bigliardo. Alla presentazione è stato trasmesso il video messaggio dell'allora Capo della Polizia Franco Gabrielli e un'intervista al giornalista Vincenzo Mollica. Il Commissario Mascherpa è stato il testimonial di **Facciamo un pacco alla camorra**, un'iniziativa promossa da NCO. Una parte degli introiti della vendita delle confezioni con prodotti coltivati dalle cooperative che lavorano le terre sequestrate è andata al Piano Marco Valerio del Fondo Assistenza. Anche nel 2020 la Rivista ha collaborato alla realizzazione del **Calendario della Polizia di Stato 2021**, de **Il Mio Diario** e del volume **La riforma**



dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. È continuata l'attività di promozione e diffusione della rivista ai frequentatori dei corsi di formazione grazie alla creazione di una video lezione inserita nei piani di studio.

AREA CERIMONIALE ED EVENTI

L'**Ufficio del Cerimoniale** organizza la partecipazione alle manifestazioni ufficiali del Capo della Polizia, dei vice Capi e del Capo della Segreteria del Dipartimento della PS; cura le relazioni del Dipartimento della PS e della Polizia di Stato con le altre Istituzioni pubbliche e private; si occupa, a livello nazionale e territoriale, dell'organizzazione dei servizi d'onore e di rappresentanza, dell'inaugurazione degli anni accademici della Scuola Superiore di Polizia e della Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia, delle cerimonie per i caduti e per le vittime del dovere. Gestisce, inoltre, gli impegni della Banda Musicale e della Fanfara. Promuove iniziative e attività del Museo delle auto. Coordina le attività del **Settore foto/cineoperatori** che realizza video di comunicazione e fornisce il materiale necessario alla realizzazione dei servizi giornalistici, dei post per le pagine Facebook, dei tweet, degli articoli di *Poliziamoderna* e del



sito www.poliziadistato.it. Il **Settore Eventi** coordina le manifestazioni promosse dalle Questure o da Associazioni private; istruisce l'iter per le richieste di patrocinio e utilizzo del logo araldico da sottoporre alla firma del Capo della Segreteria del Dipartimento della P.S.; predispone e realizza numerosi progetti di legalità negli istituti scolastici della Penisola, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in ragione di un Protocollo d'intesa. Coordina, inoltre, tutte le richieste di partecipazione della Polizia di Stato a eventi ed iniziative di livello locale legate a progetti di educazione alla legalità, nonché le richieste di auto, pattuglie ippomontate, unità cino-file, atleti dei Gruppi sportivi Fiamme oro, pullman azzurro, Lamborghini e altre rappresentanze delle Specialità. Monitora e autorizza le richieste delle Questure e delle Specialità in merito a partecipazioni ad eventi ed iniziative locali con il previsto coinvolgimento del personale di Polizia; valuta le richieste di utilizzo di pullman e di elicotteri dell'Amministrazione, provenienti dalle Questure. Nel 2020 l'Ufficio ha curato cerimonie di **inaugurazione e intitolazione** di varie strutture della Polizia di Stato tra cui l'in-

titolazione di un tratto di via adiacente la Questura di Trieste alla memoria degli Agenti Matteo Demenego e Pierluigi Rotta e l'inaugurazione della nuova sede del Commissariato di Castrovillari (CS). Ha curato il coordinamento delle attività organizzative e ha fornito supporto per numerosi eventi tra cui il **Premio Ammaturo** a Napoli e la **Presentazione della nuova organizzazione dei presidi della Polizia di Stato di Roma Capitale**. Si è occupato degli aspetti organizzativi della firma di protocolli tra il Dipartimento della PS con vari enti pubblici e aziende private, nonché della cerimonia di presentazione del **Calendario della Polizia di Stato 2021** con un evento in diretta streaming. Si è poi occupato, come ogni anno, della pianificazione della **Celebrazione di San Michele Arcangelo** che si è svolta in Vaticano vista la concomitante ricorrenza dei 75 anni dell'Ispettorato di ps Vaticano, e ha organizzato l'11 luglio il concerto **Grazie a nome di tutti** in omaggio al mondo sanitario in prima linea nella lotta al Covid-19 e in ricordo delle vittime. Con la collaborazione del MIUR e del MEF è stata realizzata l'agenda scolastica **Il Mio Diario** destinata agli studenti degli Istituti primari di alcune province italiane. L'Uffi-

cio ha inoltre organizzato, in occasione della festa dell'Epifania, la consegna di doni per i piccoli pazienti del reparto di pediatria del Policlinico Gemelli, la presentazione del docufilm **La misura del tempo** presso la Casa del Cinema di Roma, presso il Centro di Coordinamento Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli (RM) la **Giornata della Solidarietà per l'AIPD** un'iniziativa di solidarietà per i membri dell'Associazione Italiana Persone Down accompagnati dalle loro famiglie. Per l'emergenza Covid-19 la X edizione di **Tennis & Friends**, evento dedicato alla prevenzione sanitaria, è stata trasmessa in diretta streaming sui canali social della Polizia di Stato; ed è stata realizzata una sezione speciale, **Gioca con la Polizia**, all'interno del sito istituzionale www.poliziadistato.it, dedicata ai più piccoli con l'intenzione di fornire loro materiale di intrattenimento, divertente e utile ad affrontare argomenti importanti quali il rispetto delle regole, amicizia, solidarietà, Internet, sicurezza.



vi alla Bandiera, alle uniformi, alle decorazioni della Polizia di Stato, alla gestione dell'archivio storico nonché dell'amministrazione, sia istituzionale sia commerciale, dei segni distintivi specifici della Polizia di Stato. Mantiene, inoltre, i rapporti con l'Associazione Nazionale della

Polizia di Stato.

Nel corso dell'anno sono state avviate alcuni progetti, soprattutto in tema di identità visiva, tra cui la definizione, d'intesa con la Direzione Centrale dei Servizi tecnologici e della Gestione Patrimoniale, delle "Linee guida per l'identità visiva degli uffici della Polizia di Stato aperti al pubblico", diramate con circolare del Capo della Polizia.

Si è occupata inoltre del **brand "Polizia di Stato"** e dell'avvio della partnership con Difesa Servizi SpA, società in house del Ministero della Difesa alla quale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha affidato la gestione commerciale dei nostri simboli.

Il rinnovato quadro normativo ha comportato una rivisitazione delle disposizioni relative all'utilizzo dei simboli istituzionali.

In collaborazione con l'ANPS è stato istituito il titolo di **Poliziotto ad honorem**, uno speciale riconoscimento della qualità di socio, attribuito a soggetti non appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato, che abbiano mostrato particolare vicinanza ai modelli valoriali della Polizia di Stato.



STUDI STORICI

La 3^a Divisione, istituita con la riorganizzazione del Dipartimento, si occupa dell'identità visiva delle sedi della Polizia di Stato, degli affari relati-